

B&C GROUP



Gruppo B&C Speakers

Relazione finanziaria semestrale

al 30 giugno 2026

Predisposta in conformità agli
International Financial Reporting Standards
omologati dall'Unione Europea

Indice

IL GRUPPO B&C SPEAKERS – Organi sociali	3
Premessa alla relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2026	4
Relazione sulla gestione per il semestre chiuso al 30 giugno 2026	5
Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026	15
Note illustrative al bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026 predisposto in conformità agli IFRS adottati dall’Unione Europea.....	19
Attestazione al Bilancio Consolidato Semestrale abbreviato ai sensi dell’art. 154-bis del D.Lgs. 58/98	45
Relazione della Società di Revisione	46

Il presente fascicolo è disponibile su Internet all’indirizzo:

www.bcspeakers.com

B&C Speakers S.p.A.

Sede legale in Bagno a Ripoli (FI), via Poggiomoro 1

Capitale Sociale versato Euro 1.100.000

Registro delle Imprese Ufficio di Firenze – C.F. 01398890481

IL GRUPPO B&C SPEAKERS – Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente:	Roberta Pecci
Amministratore delegato:	Lorenzo Coppini
Amministratore:	Alessandro Pancani
Amministratore:	Francesco Spapperi
Amministratore indipendente:	Raffaele Cappiello
Amministratore Indipendente:	Marta Bavasso
Amministratore Indipendente:	Valerie Sun

Collegio sindacale

Presidente:	Riccardo Foglia Taverna
Sindaco effettivo:	Giovanni Mongelli
Sindaco effettivo:	Sara Nuzzaci
Sindaco supplente:	Irene Mongelli
Sindaco supplente:	Diana Rizzo

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari

Francesco Spapperi

Società di revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

Premessa alla relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2026

PREMESSA

La Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 30 giugno 2026 (di seguito anche “Relazione Semestrale”) è stata redatta ai sensi del D.Lgs. 58/1998 e successive modifiche, nonché ai sensi del Regolamento emittenti emanato dalla Consob.

La Relazione Semestrale è composta dalla relazione sulla gestione, che contiene le osservazioni degli Amministratori sull’andamento della gestione e sull’evoluzione dell’attività nel corso del primo semestre 2026 e dal Bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo B&C Speakers al 30 giugno 2026 è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (“IFRS”) emessi dall’*International Accounting Standards Board* (“IASB”) e omologati dall’Unione Europea ed è stato redatto in conformità allo IAS 34 “Bilanci intermedi”. Tale bilancio consolidato semestrale abbreviato non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio annuale predisposto per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

La presente relazione è redatta anche in ossequio al D.Lgs. 58/1998, nonché del Regolamento emittenti emanato dalla Consob.

Nel corso del primo semestre 2026 la Capogruppo ha proseguito nel proprio programma di *Buy-Back* di azioni proprie secondo quanto stabilito dall’Assemblea degli azionisti tenutasi in data 29 aprile 2026 che ha rinnovato il mandato ad acquistare azioni proprie per altri 12 mesi. In riferimento al 30 giugno 2026, le azioni proprie possedute ammontavano a n. 106.017 pari allo 0,02% del capitale sociale. Il prezzo medio ponderato di acquisto delle azioni in portafoglio risulta pari ad Euro 15,80.

Alla data della presente relazione (settembre 2025), il numero delle azioni proprie possedute risulta modificato rispetto al 30 giugno 2025 e pari a n. 14.976 pari allo 0,96% del capitale sociale. A scopo informativo si segnala che la Capogruppo B&C Speakers S.p.A. è controllata da Research & Development International S.r.l. la quale esercita attività di direzione e coordinamento.

La quota di partecipazione posseduta dalla controllante Research & Development International S.r.l. equivale, al 30 giugno 2026, al 52,73% del Capitale Sociale; ulteriori informazioni circa i rapporti con la controllante sono riportate nel corso della relazione.

Relazione sulla gestione per il semestre chiuso al 30 giugno 2026

Il Gruppo B&C rappresenta una delle realtà internazionali di riferimento per quanto concerne il settore economico della produzione e commercializzazione degli *“altoparlanti professionali di fascia qualitativa elevata”*; la natura e la tipologia dell’attività aziendale determina la necessità di individuare in questo unico settore lo svolgimento dell’attività di business del gruppo stesso che opera sia nel contesto nazionale che in quello internazionale.

La produzione e l’assemblaggio dei prodotti avviene presso gli stabilimenti produttivi italiani della Capogruppo e della controllata Eighteen Sound S.r.l. e presso gli stabilimenti produttivi delle controllate estere Eminence Speaker LLC (con sede in Eminence – Kentucky, USA) e B&C Speakers (Dongguan) Electronic Co. Ltd. (con sede nel Dongguan, Cina).

La produzione e la distribuzione dei prodotti a marchio Ciare viene effettuata attraverso Eighteen Sound S.r.l.

La distribuzione nel mercato nord americano avviene attraverso l’intervento della controllata americana B&C Speakers NA LLC che offre anche servizi di supporto alla vendita ai clienti locali. Le attività operative e logistiche di B&C Speakers NA LLC vengono svolte nella sede della controllata Eminence Speakers LLC (Kentucky). La concentrazione delle attività operative delle due controllate in un’unica sede consente di sfruttare al meglio gli asset di Eminence Speakers LLC realizzando, al contempo, importanti sinergie logistico-operative.

La distribuzione nel mercato brasiliano avviene attraverso la controllata B&C Speakers Brasil Ltda, mentre in quello cinese, a partire dal 2024, avviene anche attraverso la controllata locale B&C Speakers (Dongguan) Electronic Co. Ltd.

Highlights

Riportiamo nelle sottostanti tabelle gli highlights economici, patrimoniali e finanziari del semestre:

Highlights economici		
<i>(valori in migliaia di Euro)</i>		
	I semestre 2026	I semestre 2025
Ricavi	47.014	50.661
Ebitda	9.118	10.955
Ebit	7.794	9.487
Risultato netto complessivo	6.461	5.151

Highlights patrimoniali		
<i>(valori in migliaia di Euro)</i>		
	30 giugno 2026	31 dicembre 2025
Attivo non corrente	15.648	15.776
Passivo non corrente	17.163	14.121
Attivo corrente	77.298	75.562
Passivo corrente	23.126	22.809
Capitale circolante netto	54.171	52.753
Patrimonio netto	52.657	54.407

Highlights finanziari*(valori in migliaia di Euro)*

	I semestre 2026	I semestre 2025
Flusso monetario per l'attività di esercizio	4.766	6.596
Flusso monetario per l'attività di investimento	330	(1.154)
Flusso monetario per l'attività finanziaria	(4.842)	(2.836)
Flusso monetario complessivo del periodo	254	2.606

Posizione finanziaria netta*(valori in migliaia di Euro)*

	30 giugno 2026	31 dicembre 2025
Posizione finanziaria corrente netta	11.445	12.949
Posizione finanziaria netta complessiva	(4.733)	(217)

Andamento del titolo

Il titolo B&C Speakers S.p.A. è quotato sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Al 30 giugno 2026 (ultimo giorno di mercati aperto del semestre) il prezzo di riferimento del titolo B&C Speakers S.p.A. (BEC) era pari a Euro 11,10 e conseguentemente la capitalizzazione risultava pari a circa Euro 122,1 milioni.

Si riporta di seguito l'andamento del titolo B&C Speakers SpA degli ultimi 12 mesi.

**Scenario macroeconomico**

Lo scenario macroeconomico del primo semestre del 2026 appare ancora incerto per il permanere dei rischi già presenti e per l'inauspicato proseguire delle tensioni geopolitiche che contribuiscono a determinare un generale clima di incertezza sui mercati.

Il primo semestre del 2026 è stato pertanto caratterizzato da una crescita economica globale fragile e da tensioni geopolitiche. Nei primi tre mesi del 2026 il Pil italiano è cresciuto dello

0,3% in termini congiunturali, a fronte di una flessione dello 0,2% dell'area euro. La crescita acquisita per il 2026 si attesta allo 0,6%.

A maggio, l'indice destagionalizzato della produzione industriale ha registrato un calo dello 0,3% rispetto ad aprile, interrompendo tre mesi consecutivi di incrementi. Nella media del trimestre marzo-maggio, tuttavia, in termini congiunturali, l'indice segna un aumento dello 0,9%.

Le crisi in Medio Oriente hanno inoltre spinto al rialzo i prezzi dell'energia, portando la BCE a rivedere le stime sull'inflazione e a frenare le aspettative di taglio dei tassi.

Scenario di settore

Gli studi di settore indicano una prospettiva di crescita costante del mercato globale degli altoparlanti professionali fino al 2029, anche se la struttura di questa crescita sta cambiando rispetto al passato. La domanda si sviluppa contemporaneamente su tre direttrici: la crescente preferenza per gli eventi e *location* dal vivo, la modernizzazione delle installazioni in ambito commerciale e ricreativo e un lento ma significativo miglioramento dell'audio cinematografico, trainato dai formati immersivi e dai grandi formati *premium* (PLF). A ciò si aggiunge il fatto che catene di fornitura, prezzi e dinamiche competitive vengono rimodellati da dazi, strategie di produzione *multi-hub* e una nuova ondata di ecosistemi guidati da fusioni e acquisizioni.

Le previsioni di settore indicano una crescita del mercato che passerà da 3,1 miliardi di dollari nel 2024 a 4 miliardi di dollari entro il 2029, con un solido CAGR del 4,2%. Il settore del turismo e del noleggio rimane il settore in più rapida crescita, ma le installazioni per il tempo libero e quelle commerciali rappresentano insieme la quota maggiore di fatturato e volumi globali. A livello regionale, l'area APAC è il principale motore di crescita, mentre le Americhe e l'area EMEA sono sempre più trainate da ammodernamenti, mega-progetti e ristrutturazioni di lusso piuttosto che dalla pura espansione di sedi degli eventi.

Si registra inoltre una forte spinta verso la sostenibilità e l'efficienza energetica che pone, già oggi, nuove sfide ai player del settore che si stanno infatti orientando verso lo sviluppo e l'implementazione di piani di sostenibilità in grado di coniugare le esigenze tecniche e di prestazione con le istanze ESG sempre più presenti anche nel nostro settore.

Andamento economico del Gruppo

L'andamento economico del Gruppo nel primo semestre del 2026 risulta in flessione rispetto al corrispondente semestre del 2025. Al 30 giugno 2026 il portafoglio ordini consolidato del Gruppo è pari a Euro 14,7 milioni, rispetto a Euro 18,6 milioni al 31 dicembre 2025.

Per una migliore rappresentazione dell'andamento della gestione relativa al primo semestre dell'esercizio 2026, raffrontata con lo stesso periodo dell'esercizio precedente, viene riportata di seguito una tabella esplicativa di tali risultati:

Analisi andamenti economici del Gruppo

(valori in migliaia di Euro)	I semestre 2026	incidenza sui ricavi	I semestre 2025	incidenza sui ricavi
Ricavi	47.014	100,0%	50.661	100,0%
Costo del venduto	(29.390)	-62,5%	(31.491)	-62,2%
Utile lordo	17.624	37,5%	19.170	37,8%
Altri ricavi	168	0,4%	233	0,5%
Personale indiretto	(3.653)	-7,8%	(3.578)	-7,1%
Spese commerciali	(890)	-1,9%	(686)	-1,4%
Generali ed amministrativi	(4.130)	-8,8%	(4.184)	-8,3%
Ebitda	9.118	19,4%	10.955	21,6%
Ammortamenti	(1.314)	-2,8%	(1.456)	-2,9%
Accantonamenti	(10)	0,0%	(13)	0,0%
Risultato prima delle imposte e degli oneri/proventi finanziari (Ebit)	7.794	16,6%	9.487	18,7%
Oneri finanziari	(512)	-1,1%	(2.320)	-4,6%
Proventi finanziari	968	2,1%	747	1,5%
Risultato prima delle imposte (Ebt)	8.250	17,5%	7.914	15,6%
Imposte sul reddito	(2.076)	-4,4%	(2.209)	-4,4%
Risultato netto del Gruppo e dei terzi	6.174	13,1%	5.704	11,3%
Risultato netto di competenza di terzi	-	0,0%	-	0,0%
Risultato netto di competenza del Gruppo	6.174	13,1%	5.704	11,3%
Altre componenti di conto economico	287	0,6%	(553)	-1,1%
Risultato complessivo del periodo	6.461	13,7%	5.151	10,2%

Nota:

Nella presente relazione semestrale sono presentati e commentati alcuni indicatori finanziari e alcuni prospetti riclassificati non definiti dagli IFRS.

Queste grandezze sono di seguito definite in ottemperanza a quanto previsto dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 (DEM 6064293) e successive modifiche e integrazioni (Comunicazione Consob n. 0092543 del 3 dicembre 2015 che recepisce gli orientamenti ESMA/2015/1415).

Gli indicatori alternativi di performance elencati di seguito dovrebbero essere usati come un supplemento informativo rispetto a quanto previsto dagli IFRS per assistere gli utilizzatori della relazione finanziaria a una migliore comprensione dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario del Gruppo. Si sottolinea che il metodo di calcolo di tali misure rettificative utilizzate dal Gruppo è coerente negli anni. Si segnala inoltre che potrebbe differire dai metodi utilizzati da altre società.

L'**EBITDA** (*earning before interest taxes depreciation and amortizations*) è definito dagli Amministratori dell'Emittente come il "risultato prima delle imposte e degli oneri/proventi finanziari", così come risultante dal conto economico consolidato al lordo degli ammortamenti, degli accantonamenti e svalutazioni così come risultanti dal suddetto conto economico consolidato. L'EBITDA è una misura utilizzata dall'Emittente per monitorare e valutare l'andamento operativo del Gruppo.

L'**EBIT** (*earning before interest and taxes*) è rappresentativo del risultato consolidato prima delle imposte, degli oneri e dei proventi finanziari così come esposto nei prospetti di conto economico predisposti dagli Amministratori per redazione del bilancio in ottemperanza agli IAS/IFRS.

L'**EBT** (*earning before taxes*) è rappresentativo del risultato prima delle imposte consolidato così come esposto nei prospetti di conto economico predisposti dagli Amministratori per la redazione del bilancio consolidato in ottemperanza agli IAS/IFRS.

Ricavi

Nel primo semestre 2026 i ricavi consolidati si attestano a 47 milioni di Euro, registrando una flessione pari al 7,2% rispetto al corrispondente periodo del 2025. L'andamento del fatturato riflette una fase dell'anno coerente con le aspettative della clientela e con un contesto di mercato caratterizzato da maggiore selettività nella pianificazione degli ordini.

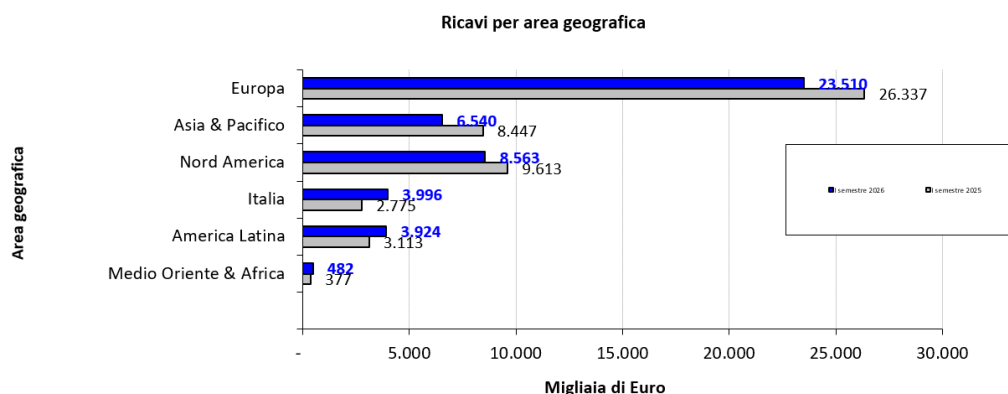
In tale scenario, il Gruppo ha continuato a beneficiare della propria ampia diversificazione geografica, registrando crescite significative in diverse aree: Italia +44% e America Latina +26%.

L'Europa si conferma la prima area geografica del Gruppo, rappresentando il 50,0% dei ricavi consolidati, seguita dal Nord America con il 18,2% e dall'Asia-Pacifico con il 13,9%.

La capacità di sviluppare il business su mercati caratterizzati da dinamiche differenziate rappresenta un elemento strutturale del modello B&C Speakers e contribuisce a contenere l'esposizione del Gruppo alle oscillazioni della domanda nelle singole aree.

Si riporta di seguito il breakdown completo per area geografica relativo al primo semestre del 2026 a confronto con il medesimo periodo del 2025 (importi in Euro):

Area Geografica	I semestre 2026	%	I semestre 2025	%	Variazione	Variazione %
America Latina	3.923.877	8,3%	3.112.720	6,1%	811.157	26%
Europa	23.510.106	50,0%	26.337.483	52,0%	(2.827.377)	-11%
Italia	3.996.056	8,5%	2.774.622	5,5%	1.221.434	44%
Nord America	8.562.761	18,2%	9.612.815	19,0%	(1.050.055)	-11%
Medio Oriente & Africa	482.000	1,0%	376.782	0,7%	105.218	28%
Asia & Pacifico	6.539.505	13,9%	8.446.836	16,7%	(1.907.331)	-23%
Totale	47.014.303	100,0%	50.661.257	100,0%	(3.646.954)	-7%



Costo del venduto

In tale categoria sono compresi i consumi di materie (acquisti, lavorazioni di terzi e variazione delle rimanenze), il costo del personale direttamente coinvolto nel processo produttivo, i costi di trasporto ed i costi per provvigioni passive, dazi doganali ed altri costi diretti di minore rilevanza.

Il costo del venduto evidenzia nel periodo una sostanziale costanza dell'incidenza sui ricavi, attestandosi al 62,5% rispetto al 62,2% del primo semestre 2025.

Di conseguenza, il margine lordo si attesta al 37,5% dei ricavi, sostanzialmente in linea con il 37,8% registrato nel medesimo periodo dell'esercizio precedente.

La sostanziale tenuta della marginalità industriale in presenza di minori volumi evidenzia la capacità del Gruppo di preservare l'efficienza del proprio modello produttivo e di adattare progressivamente la struttura operativa alle condizioni del mercato.

Personale indiretto

Tale categoria si riferisce ai costi per il personale impiegatizio, dirigenti ed operai non associabili al processo produttivo.

Il costo per il personale indiretto è risultato in lieve aumento in termini di incidenza sui ricavi rispetto ai sei mesi del 2025 passando dal 7,1% al 7,8%. In termini assoluti il dato relativo ai primi sei mesi del 2026 è risultato sostanzialmente in linea rispetto al primo semestre del 2025.

Spese commerciali

Tale categoria si riferisce ai costi per consulenze commerciali, spese pubblicitarie e di marketing, viaggi e trasferte ed altri oneri minori afferenti al settore commerciale.

Le spese commerciali registrano, in termini assoluti, un incremento del 29,8% mantenendo tuttavia un'incidenza sui ricavi sostanzialmente invariata. L'andamento risulta coerente con le attività di sviluppo commerciale e le iniziative finalizzate a rafforzare la presenza del Gruppo sui mercati internazionali e a supportare le direttrici strategiche di crescita.

Generali ed amministrativi

I costi generali e amministrativi evidenziano una riduzione in valore assoluto rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (pari a Euro 54 migliaia) lasciando sostanzialmente invariata la loro incidenza sui ricavi, ciò a conferma dell'attenzione del Gruppo al controllo della struttura dei costi e all'efficienza operativa.

EBITDA ed EBITDA Margin

Per effetto delle dinamiche sopra illustrate, l'EBITDA dei primi sei mesi del 2026 è pari ad Euro 9,1 milioni, con una diminuzione di Euro 1,8 milioni (-16,8%) rispetto allo stesso periodo del 2025.

L'*EBITDA margin* relativo ai primi sei mesi del 2026 risulta pari al 19,4% dei ricavi rispetto al 21,6% dello stesso periodo del 2025.

Il risultato evidenzia la capacità del modello di business del Gruppo di preservare una significativa generazione di margini anche in fasi caratterizzate da una minore visibilità della domanda.

Ammortamenti

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, immateriali e dei diritti d'uso risultano in lieve diminuzione rispetto i primi sei mesi del 2025 ed ammontano a Euro 1,3 milioni (Euro 1,4 milioni nei primi sei mesi del 2025).

EBIT ed EBIT margin

L'EBIT relativo ai primi sei mesi del 2026 ammonta ad Euro 7,8 milioni in diminuzione del 17,8% rispetto allo stesso periodo del 2025 (quando risultò pari ad Euro 9,5 milioni). L'*EBIT margin* è pari al 16,6% dei ricavi (18,7% nel corrispondente periodo del 2025).

Utile Netto di Gruppo

L'utile netto di Gruppo al termine dei primi sei mesi del 2026 ammonta ad Euro 6,2 milioni e rappresenta una percentuale del 13,1% dei ricavi consolidati con un aumento complessivo del 8,2% rispetto al corrispondente periodo del 2025. Tale andamento è dovuto all'effetto della forte diminuzione degli oneri finanziari rispetto al primo semestre del 2025 in seguito alla stabilizzazione dell'andamento del cambio Euro/USD.

Andamento patrimoniale e finanziario

Riportiamo di seguito lo stato patrimoniale riclassificato secondo criteri di destinazione delle fonti e degli impieghi:

Stato Patrimoniale Consolidato Riclassificato (valori in migliaia di Euro)	30-giu 2026	31-dic 2025	Variazione
Immobilizzazioni	11.403	11.619	(216)
Magazzino	32.115	29.349	2.766
Crediti commerciali	20.057	20.402	(345)
Crediti Diversi	5.751	5.466	285
Debiti Commerciali	(9.739)	(10.473)	733
Debiti Diversi	(4.202)	(3.768)	(434)
Capitale Circolante Operativo Netto	43.981	40.975	3.006
Fondi	(985)	(955)	(30)
Capitale investito Operativo Netto	54.399	51.639	2.760
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	14.245	13.968	277
Avviamento	2.318	2.318	-
Titoli a breve termine	6.384	7.549	(1.165)
Altri Crediti Finanziari	672	667	5
Attività finanziarie	23.620	24.502	(882)
Capitale investito non Operativo Netto	23.620	24.502	(882)
CAPITALE INVESTITO	78.019	76.141	1.878
Patrimonio Netto	52.657	54.407	(1.750)
Indebitamento Finanziario a Breve	9.185	8.568	616
Indebitamento Finanziario a Medio\lungo	16.178	13.166	3.011
CAPITALE RACCOLTO	78.019	76.141	1.878

Nota:

Immobilizzazioni: sono definite dagli Amministratori dell'Emittente come il valore delle attività pluriennali (*immobili, impianti e macchinari, diritti d'uso ed altre attività immateriali*). **Capitale Circolante Operativo Netto:** è definito dagli Amministratori dell'Emittente come il valore delle rimanenze, dei crediti commerciali e degli altri crediti al netto dei debiti per forniture e debiti diversi. **Fondi:** rappresentano il valore delle obbligazioni legate al trattamento di fine rapporto dei dipendenti e di fine mandato degli Amministratori. **Capitale investito Operativo Netto:** rappresenta il valore delle attività finanziarie e degli altri crediti finanziari come sopra descritte. **Capitale raccolto:** rappresenta il valore del Patrimonio Netto del Gruppo e dell'indebitamento complessivo del Gruppo stesso.

Il **Capitale investito Operativo Netto** mostra un incremento pari ad Euro 2,7 milioni rispetto al 31 dicembre 2025. Tale incremento è dovuto principalmente ad un incremento delle scorte di magazzino.

Il **Capitale investito non Operativo Netto** diminuisce di Euro 0,9 milioni rispetto al 31 dicembre 2025 principalmente per effetto della liquidazione di parte del portafoglio titoli a breve termine con il conseguimento di una plusvalenza pari a 13 mila Euro.

Le altre categorie Patrimoniali non hanno evidenziato variazioni rispetto al 31 dicembre 2025.

La **Posizione Finanziaria Netta** complessiva risulta essere negativa e pari a Euro 4,7 milioni contro un valore negativo di Euro 0,2 milioni a fine esercizio 2025. L'evoluzione della posizione finanziaria deve essere letta anche alla luce della significativa remunerazione riconosciuta agli azionisti nel periodo. Nel mese di maggio il Gruppo ha infatti corrisposto dividendi per circa Euro 7,6 milioni, pari a Euro 0,70 per azione.

Nonostante tale distribuzione, le disponibilità liquide del Gruppo si attestano a Euro 14,2 milioni, mentre le disponibilità monetarie nette finali risultano pari a Euro 11,8 milioni.

La generazione ricorrente di cassa continua pertanto a rappresentare uno degli elementi qualificanti del profilo economico-finanziario di B&C Speakers e sostiene la capacità del Gruppo di coniugare investimenti per lo sviluppo, solidità finanziaria e remunerazione degli azionisti.

La struttura aziendale

Al 30 giugno 2026 l'organico del Gruppo è pari a 386 risorse (383 risorse al 31 dicembre 2025).

Investimenti

L'attività di investimento del primo semestre del 2026 si è focalizzata principalmente sulle attività volte al miglioramento delle linee di produzione ed al miglioramento delle strutture produttive della controllata Eminence Speakers.

Fatti di rilievo avvenuti nel corso del primo semestre 2026

L'Assemblea dei soci, tenutasi in data 29 aprile 2026, ha deliberato l'approvazione del bilancio e la distribuzione di un dividendo ordinario pari ad Euro 0,7 per ciascuna azione ordinaria in circolazione alla data di stacco cedola (avvenuto il 4 Maggio 2026, record date in data 5 maggio 2026, e pagamento in data 6 maggio 2026).

Al momento attuale, il flusso di ordinativi non sembra risentire dei drammatici eventi bellici in corso, precisando come il fatturato del Gruppo nei confronti dei Paesi interessati è risultato storicamente di importo molto contenuto. Non si può tuttavia escludere che una durata prolungata del conflitto e l'eventuale estensione, possano portare a una contrazione indiretta della domanda. La Direzione di B&C Speakers S.p.A. monitora attentamente l'evoluzione del suddetto scenario per comprendere eventuali ulteriori implicazioni di natura politica, economica e di altro genere tali da impattare sul business della Società e del Gruppo.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il contesto di mercato continua a essere influenzato dalle tensioni geopolitiche e dalle politiche commerciali internazionali, fattori che incidono sulla visibilità di breve periodo e inducono la clientela a mantenere un approccio prudente nella programmazione degli approvvigionamenti.

In tale scenario B&C Speakers prosegue nella gestione del business secondo criteri di flessibilità industriale, disciplina operativa e controllo dei costi, mantenendo al contempo invariata l'attenzione sulle iniziative finalizzate alla crescita di medio-lungo termine.

Il Gruppo continua in particolare a investire nel rafforzamento della propria presenza commerciale internazionale, nello sviluppo della piattaforma distributiva proprietaria e nell'ampliamento della gamma prodotti, facendo leva sulla presenza produttiva e commerciale nei principali mercati mondiali e sul portafoglio dei *brand* B&C, 18SOUND, EMINENCE e CIARE.

Le evidenze provenienti dal mercato continuano a indicare una natura prevalentemente temporanea dell'attuale maggiore prudenza della domanda. Pur mantenendo un approccio

attento all'evoluzione dello scenario internazionale, il Gruppo resta pertanto focalizzato sull'obiettivo di preservare elevati livelli di redditività e di efficienza finanziaria.

I risultati attesi per il 2026 potrebbero potenzialmente subire gli effetti diretti ed indiretti delle conseguenze dei conflitti bellici attualmente ancora in corso anche se storicamente il Gruppo non evidenzia un fatturato significativo verso clienti localizzate nelle zone interessate dai conflitti.

In questo scenario, il Gruppo continuerà a lavorare per rispettare impegni e obiettivi, continuando ad adottare tutte le misure necessarie per gestire gli effetti diretti ed indiretti dei fattori di rischio sopra citati.

Informativa ai sensi dell'art. 79 del Regolamento Emittenti n. 11971/99

In relazione agli obblighi di informativa previsti dall'art. 79 del Regolamento Emittenti n. 11971/99, in materia di partecipazioni detenute, negli emittenti stessi e nelle società da questi controllate, dai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dai direttori generali e dai dirigenti con responsabilità strategiche, nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori, direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona, risultanti dal libro dei soci, dalle comunicazioni ricevute e da altre informazioni acquisite dagli stessi componenti degli organi di amministrazione e controllo, dai direttori generali e dirigenti con responsabilità strategiche, si forniscono le seguenti informazioni:

- il Consigliere Lorenzo Coppini possiede alla data del 30 giugno 2026, n. 50.000 azioni di B&C Speakers S.p.A.;
- il Consigliere Alessandro Pancani possiede alla data del 30 giugno 2026, n. 3.617 azioni di B&C Speakers S.p.A.;
- il Consigliere Roberta Pecci possiede alla data del 30 giugno 2026, n. 11.542 azioni di B&C Speakers S.p.A..

Principali rischi ed incertezze cui il Gruppo è esposto

Per una disamina dei principali rischi ed incertezze cui il Gruppo risulta esposto, si rimanda a quanto ampiamente esposto nella relazione sulla gestione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2025.

Con riferimento ai rischi finanziari si veda quanto riportato nelle note illustrative.

Corporate Governance

Il Gruppo aderisce al Codice di Autodisciplina delle società quotate italiane attualmente vigente. In ottemperanza agli obblighi normativi viene annualmente redatta la *"Relazione sulla Corporate Governance"* che, oltre a fornire una descrizione generale del sistema di governo societario adottato dal Gruppo, riporta le informazioni sugli assetti proprietari e sull'adesione alle singole prescrizioni del Codice di Autodisciplina nonché sull'osservanza dei conseguenti impegni. Per una più analitica descrizione degli elementi costitutivi della *Corporate Governance* si rimanda alla lettura del documento completo relativo alla Relazione annuale reperibile sul sito www.bcspeakers.com, nella sezione Investors.

Art. 36 del Regolamento Mercati Consob (adottato con Delibera Consob n. 16191/2007 e successive modifiche): condizioni per la quotazione in borsa di società controllanti società costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea

In relazione alle prescrizioni regolamentari in tema di condizioni per la quotazione di società controllanti società costituite e regolate secondo leggi di Stati non appartenenti all'Unione Europea e di significativa rilevanza ai fini del Bilancio consolidato, si segnala che:

- alla data del 30 giugno 2026 le prescrizioni regolamentari dell'art. 36 del Regolamento Mercati si applicano alle società controllate B&C Speakers NA LLC, B&C Speakers Brasil Ltda, Eminence Speakers LLC e B&C Speakers (Dongguan) Electronic Co. Ltd.
- sono state adottate procedure adeguate che assicurano la completa compliance alla predetta normativa.

Art. 37 del Regolamento Mercati Consob: Condizioni che inibiscono la quotazione di azioni di società controllate sottoposte all'attività di direzione e coordinamento di altra società

Si attesta, ai sensi dell'art. 2.6.2. comma 13 del Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., l'esistenza delle condizioni di cui all'articolo 37 del Regolamento Consob n. 16191/2007.

Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2026 PREDISPOSTA IN CONFORMITA' AGLI IFRS ADOTTATI DALL'UNIONE EUROPEA

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA (Valori in Euro)	Note	30 giugno 2026	31 dicembre 2025
ATTIVO			
Attivo immobilizzato			
Immobili, impianti e macchinari	1	6.322.498	5.895.116
Diritti d'uso	2	4.442.009	5.047.150
Avviamento	3	2.318.181	2.318.181
Altre attività immateriali	4	638.774	676.644
Attività fiscali differite	5	1.254.594	1.171.212
Altre attività non correnti	6	672.335	667.296
<i>di cui verso correlate</i>	31	6.700	6.700
Totale attività non correnti		15.648.391	15.775.599
Attivo corrente			
Rimanenze	7	32.114.594	29.348.581
Crediti commerciali	8	20.056.807	20.401.887
Attività fiscali per imposte correnti	9	1.538.173	1.166.975
Altre attività correnti	10	9.342.657	10.676.571
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	11	14.245.275	13.967.993
Totale attività correnti		77.297.506	75.562.007
Totale attività		92.945.897	91.337.606
PASSIVO			
Capitale e Riserve			
Capitale sociale	12	1.089.314	1.093.817
Altre riserve	12	5.971.838	4.587.594
Riserva di conversione	12	487.390	196.071
Riserve di risultato	12	45.108.470	48.529.581
Totale Patrimonio netto del Gruppo		52.657.012	54.407.064
Patrimonio netto attribuibile alle interessenze di pertinenza di terzi		-	-
Totale Patrimonio netto		52.657.012	54.407.064
Passività non correnti			
Indebitamento finanziario a medio-lungo termine	13	12.866.972	9.276.975
Passività finanziarie a medio-lungo termine per diritti d'uso	14	3.310.655	3.889.224
<i>di cui verso parti Correlate</i>	31	642.390	1.088.005
Fondi benefici a dipendenti e assimilati	15	940.986	910.797
Fondi per rischi ed oneri	16	44.152	44.152
Totale passività non correnti		17.162.765	14.121.148
Passività correnti			
Indebitamento finanziario a breve termine	17	7.712.388	7.102.304
Passività finanziarie a breve termine per diritti d'uso	14	1.472.198	1.465.785
<i>di cui verso parti Correlate</i>	31	950.510	983.899
Debiti commerciali	18	9.739.496	10.472.853
<i>di cui verso parti Correlate</i>	31	88.719	89.682
Passività fiscali per imposte correnti	19	204.009	15.261
Altre passività correnti	20	3.998.029	3.753.192
Totale passività correnti		23.126.120	22.809.395
Totale passività		92.945.896	91.337.606

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO DEL PRIMO SEMESTRE 2026 PREDISPOSTO IN CONFORMITA' AGLI IFRS ADOTTATI DALL'UNIONE EUROPEA

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO (Valori in Euro)	Note	I semestre 2026	I semestre 2025
Ricavi	22	47.014.303	50.661.257
Costo del venduto	23	(29.390.153)	(31.491.486)
Altri ricavi	24	167.512	232.855
Personale indiretto	25	(3.653.472)	(3.577.694)
Spese commerciali	26	(889.681)	(685.639)
Generali ed amministrativi	27	(4.130.276)	(4.184.195)
<i>Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>		<i>(1.193.883)</i>	<i>(1.364.469)</i>
<i>Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>		<i>(120.035)</i>	<i>(91.031)</i>
Ammortamenti	28	(1.313.917)	(1.455.500)
Riprese di valore (svalutazioni) nette di crediti commerciali ed altri crediti	28	(10.286)	(12.723)
Risultato prima delle imposte e degli oneri/proventi finanziari (Ebit)		7.794.030	9.486.875
Oneri finanziari	29	(511.693)	(2.320.279)
	<i>di cui verso parti Correlate</i>	<i>(21.035)</i>	<i>(30.908)</i>
Proventi finanziari	29	968.000	747.005
Risultato prima delle imposte (Ebt)		8.250.337	7.913.600
Imposte del periodo	30	(2.075.992)	(2.209.477)
Risultato netto del periodo (A)		6.174.345	5.704.123
Altri utili/(perdite) complessive che non saranno successivamente riclassificati a conto economico:			
Utile/(perdita) derivanti dalla rideterminazione del Fondo benefici a dipendenti al netto del relativo effetto fiscale	12	(4.238)	6.069
Altri utili/(perdite) complessive che saranno successivamente riclassificati a conto economico:			
Utili/(perdite) derivanti dalla conversione bilanci di imprese estere	12	291.318	(559.168)
Totale altri utili/(perdite) complessive (B)		287.081	(553.100)
Totale risultato complessivo del periodo (A+B)		6.461.426	5.151.024
Risultato netto dell'esercizio attribuibile a:			
Azionisti della Controllante		6.174.345	5.704.123
Interessenze di pertinenza di terzi		-	-
Risultato complessivo dell'esercizio attribuibile a:			
Azionisti della Controllante		6.461.426	5.151.024
Interessenze di pertinenza di terzi		-	-
Utile per azione	12	0,57	0,52
Utile diluito per azione	12	0,57	0,52

PROSPETTO DEI FLUSSI DI CASSA CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2026 PREDISPOSTO IN CONFORMITA' AGLI IFRS ADOTTATI DALL'UNIONE EUROPEA

Prospetto dei flussi di cassa consolidato
(Valori in migliaia di euro)

	I semestre 2026	I semestre 2025
A- Disponibilità monetarie nette iniziali	11.501	6.719
B- Flusso monetario da attività del periodo		
Risultato complessivo del periodo	6.461	5.151
Imposte sul reddito	2.076	2.209
Ammortamenti	1.314	1.455
Oneri finanziari	512	2.320
Proventi finanziari	(968)	(747)
Accantonamento (utilizzo) fondo per rischi ed oneri ed altri fondi relativi al personale	18	18
Movimentazione fondo indennità di fine rapporto	12	5
(Incremento) decremento dei crediti commerciali e diversi delle attività correnti	638	(1.067)
(Incremento) decremento delle imposte anticipate e differite	(83)	22
(Incremento) decremento delle rimanenze	(2.766)	1.227
Incremento (decremento) dei debiti verso fornitori ed altri	(1.566)	(2.176)
Disponibilità generate dall'attività operativa	5.649	8.418
Interessi passivi pagati	(137)	(1.015)
Proventi finanziari incassati	333	476
Imposte pagate nel periodo	(1.079)	(1.283)
Totale (B)	4.766	6.596
C- Flusso monetario da/(per) attività di investimento		
(Investimenti) in attività materiali dell'attivo non corrente al netto dei disinvestimenti e del relativo fondo ammortamento	(887)	(1.073)
Prezzo di realizzo dei disinvestimenti delle attività materiali dell'attivo non corrente	-	0
(Investimenti) in attività immateriali dell'attivo non corrente	(82)	(73)
(Investimenti) altre attività finanziarie non correnti	(5)	(8)
(Investimenti) in attività finanziarie correnti	(977)	0
Disinvestimenti in attività finanziarie correnti	2.281	0
Totale (C)	330	(1.154)
D- Flusso monetario da/(per) attività finanziarie		
(Rimborso) di finanziamenti	(2.380)	(2.618)
Assunzione di finanziamenti	6.557	10.056
(Rimborso) passività finanziarie per diritti d'uso	(807)	(831)
Vendita (acquisto) azioni proprie	(575)	1.422
Distribuzione dividendi	(7.637)	(10.866)
Totale (D)	(4.842)	(2.836)
E- Flusso monetario del periodo (B+C+D)	254	2.606
F- Disponibilità monetaria netta finale	11.755	9.325

Nota 1)

Nota 1: la liquidità assorbita dal rimborso delle passività per diritti d'uso comprende un assorbimento di liquidità imputabile alle transazioni con la controllante R&D International S.r.l. per Euro 479 migliaia.

La seguente tabella illustra la composizione del saldo delle disponibilità monetarie nette al 30 giugno 2026 ed al 30 giugno 2025:

(Valori in migliaia di euro)	30-giu-26	31-dic-25
Disponibilità liquide	14.246	13.968
Scoperti di c/c	(2.491)	(2.467)
Saldo finale	11.755	11.501

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO, PREDISPOSTO IN CONFORMITA' AGLI IFRS ADOTTATI DALL'UNIONE EUROPEA

Esponiamo di seguito le variazioni del patrimonio netto avvenute nel primo semestre del 2026 e nel primo semestre del 2025.

	Capitale sociale	Riserva Legale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva Straordinaria	Riserva utili su cambi non realizzati	Riserva di conversione Gruppo	Riserve di risultato	Patrimonio netto consolidato di Gruppo	Capitale e riserve attribuibili agli azionisti di minoranza	TOTALE PATRIMONIO NETTO
<i>In migliaia di euro</i>										
Al 1° gennaio 2026	1.094	379	4.110	44	55	196	48.530	54.407	-	54.407
Risultato del periodo							6.174	6.174		6.174
Altri componenti di conto economico complessivo						291	(4)	287		287
Totale utile (perdita) complessiva del periodo	-	-	-	-	-	291	6.170	6.461	-	6.461
<i>Operazioni con gli azionisti:</i>										
Riparto utile							-	-		-
Distribuzione dividendi							(7.637)	(7.637)		(7.637)
Trading azioni proprie	(5)		(570)				-	(575)		(575)
Al 30 giugno 2026	1.089	379	3.540	44	55	487	47.063	52.657	-	52.657

	Capitale sociale	Riserva Legale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva Straordinaria	Riserva utili su cambi non realizzati	Riserva di conversione Gruppo	Riserve di risultato	Patrimonio netto consolidato di Gruppo	Capitale e riserve attribuibili agli azionisti di minoranza	TOTALE PATRIMONIO NETTO
<i>In migliaia di euro</i>										
Al 1° gennaio 2025	1.091	379	3.636	44	55	728	49.263	55.195	-	55.195
Risultato del periodo							5.704	5.704		5.704
Altri componenti di conto economico complessivo						(559)	6	(553)		(553)
Totale utile (perdita) complessiva del periodo	-	-	-	-	-	(559)	5.710	5.151	-	5.151
<i>Operazioni con gli azionisti:</i>										
Riparto utile							-	-		-
Distribuzione dividendi							(10.866)	(10.866)		(10.866)
Trading azioni proprie	9		1.413				-	1.422		1.422
Al 30 giugno 2025	1.100	379	5.049	44	55	169	44.108	50.903	-	50.903

Note illustrative al bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026 predisposto in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea

Criteri di redazione

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stata redatto in conformità allo IAS 34 "Bilanci intermedi". Tale bilancio semestrale abbreviato non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio annuale predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

I principi contabili adottati per la redazione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato sono gli stessi rispetto a quelli adottati per la redazione del bilancio consolidato annuale del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Nell'ambito della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, la Direzione della Capogruppo ha effettuato valutazioni, stime e assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi e delle attività e passività e sull'informativa relativa a attività e passività potenziali alla data di riferimento dello stesso. Va rilevato che, trattandosi di stime, esse potranno divergere dai risultati effettivi che si potranno ottenere in futuro.

Taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate sono effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio consolidato di fine esercizio, allorquando disponibili tutte le informazioni necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un'immediata valutazione di perdita di valore.

Le imposte sul reddito sono riconosciute sulla base della miglior stima dell'aliquota media attesa per l'intero esercizio.

L'attività del Gruppo non è soggetta a fenomeni di stagionalità rilevanti.

L'attività di revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo B&C Speakers al 30 giugno 2026 è affidata alla società Deloitte & Touche S.p.A.

Aggiornamento sullo scenario macroeconomico

Con riferimento ai conflitti bellici in corso si evidenzia che i risultati del I semestre 2026 non hanno subito effetti diretti derivanti dagli eventi bellici in Ucraina e in Medio Oriente. Si precisa infatti che storicamente il Gruppo non evidenzia un fatturato significativo verso clienti russi, ucraini o mediorientali.

Il Gruppo ha solo marginalmente risentito degli effetti indiretti del conflitto Russia-Ucraina in termini di incremento dei costi. In particolare, essendo l'attività del Gruppo non

particolarmente energivora l'incremento dei costi energetici è di modesta entità. Pertanto l'effetto complessivo sulla marginalità risulta comunque molto limitato.

In un contesto reale di escalation militare gli effetti macroeconomici per il 2026 inseriscono un ulteriore elemento di incertezza che si è già riflesso nell'aumento dei costi energetici. Il Management del Gruppo non ha, allo stato attuale, individuato minacce imminenti che possano, nel breve e medio termine, avere impatti significativi sul business.

La Direzione di B&C Speakers S.p.A. monitora attentamente l'evoluzione del suddetto scenario per comprendere eventuali ulteriori implicazioni di natura politica, economica e di altro genere tali da impattare sul business della Società.

Tenuto conto di quanto sopra nonché della struttura finanziaria, della liquidità in essere, degli affidamenti bancari disponibili e del portafoglio ordini in essere a giugno 2026, la Direzione ritiene che non sussistano significative incertezze circa la sussistenza del presupposto della continuità aziendale avendo valutato la capacità della Capogruppo e del Gruppo di adempiere alle obbligazioni assunte e di continuare ad operare come una entità in funzionamento in un orizzonte prevedibile.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2026

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS Accounting Standards sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2026:

- In data 30 maggio 2024 lo IASB ha pubblicato il documento *“Amendments to the Classification and Measurement of Financial Instruments—Amendments to IFRS 9 and IFRS 7”*. Il documento chiarisce alcuni aspetti problematici emersi dalla post-implementation review dell'IFRS 9, tra cui il trattamento contabile delle attività finanziarie i cui rendimenti variano al raggiungimento di obiettivi ESG (i.e. green bonds). In particolare, le modifiche hanno l'obiettivo di:
 - Chiarire la classificazione delle attività finanziarie con rendimenti variabili e legati ad obiettivi ambientali, sociali e di governance aziendale (ESG) ed i criteri da utilizzare per l'assessment del SPPI test;
 - determinare che la data di regolamento delle passività tramite sistemi di pagamento elettronici è quella in cui la passività risulta estinta. Tuttavia, è consentito ad un'entità di adottare una politica contabile per consentire di eliminare contabilmente una passività finanziaria prima di consegnare liquidità alla data di regolamento in presenza di determinate condizioni specifiche.

Con queste modifiche, lo IASB ha inoltre introdotto ulteriori requisiti di informativa riguardo in particolare ad investimenti in strumenti di capitale designati a FVOCI.

L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

- In data 18 dicembre 2024 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato *“Contracts Referencing Nature-dependent Electricity – Amendment to IFRS 9 and IFRS 7”*. Il

documento ha l'obiettivo di supportare le entità nel rendicontare gli effetti finanziari dei contratti di acquisto di elettricità prodotta da fonti rinnovabili (spesso strutturati come Power Purchase Agreements). Sulla base di tali contratti, la quantità di elettricità generata ed acquistata può variare in base a fattori incontrollabili quali le condizioni meteorologiche. Lo IASB ha apportato emendamenti mirati ai principi IFRS 9 e IFRS 7. Gli emendamenti includono:

- un chiarimento riguardo all'applicazione dei requisiti di "own use" a questa tipologia di contratti;
- dei criteri per consentire la contabilizzazione di tali contratti come strumenti di copertura; e,
- dei nuovi requisiti di informativa per consentire agli utilizzatori del bilancio di comprendere l'effetto di questi contratti sulle performance finanziarie e sui flussi di cassa di un'entità.

L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

- In data 18 luglio 2024 lo IASB ha pubblicato un documento denominato "*Annual Improvements Volume 11*". Il documento include chiarimenti, semplificazioni, correzioni e cambiamenti volti a migliorare la coerenza di diversi IFRS Accounting Standards. I principi modificati sono:
 - IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards;
 - IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures e le relative linee guida sull'implementazione dell'IFRS 7;
 - IFRS 9 Financial Instruments;
 - IFRS 10 Consolidated Financial Statements; e
 - IAS 7 Statement of Cash Flows.

L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

Nuovi IFRS accounting standards, emendamenti ed interpretazioni omologati dall'unione europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dal gruppo al 30 giugno 2026

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea hanno concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti, ma tali principi non sono obbligatoriamente applicabili e non sono stati adottati in via anticipata dal Gruppo al 30 giugno 2026:

- In data 9 aprile 2024 lo IASB ha pubblicato un nuovo principio *IFRS 18 Presentation and Disclosure in Financial Statements* che sostituirà il principio IAS 1 *Presentation of Financial Statements*. Il nuovo principio si pone l'obiettivo di migliorare la presentazione degli schemi di bilancio, con particolare riferimento allo schema del conto economico. In particolare, il nuovo principio richiede di:

- classificare i ricavi e i costi in tre nuove categorie (sezione operativa, sezione investimento e sezione finanziaria), oltre alle categorie imposte e attività cessate già presenti nello schema di conto economico;
- Presentare due nuovi sub-totali, il risultato operativo e il risultato prima degli interessi e tasse (i.e. EBIT).
- Il nuovo principio inoltre:
- richiede maggiori informazioni sugli indicatori di performance definiti dal management;
- introduce nuovi criteri per l'aggregazione e la disaggregazione delle informazioni; e,
- introduce alcune modifiche allo schema del rendiconto finanziario, tra cui la richiesta di utilizzare il risultato operativo come punto di partenza per la presentazione del rendiconto finanziario predisposto con il metodo indiretto e l'eliminazione di alcune opzioni di classificazione di alcune voci attualmente esistenti (come ad esempio interessi pagati, interessi incassati, dividendi pagati e dividendi incassati).

Il nuovo principio entrerà in vigore dal 1° gennaio 2027, ma è consentita un'applicazione anticipata.

Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questo nuovo principio sul bilancio consolidato del Gruppo.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS accounting standards non ancora omologati dall'unione europea.

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 9 maggio 2024 lo IASB ha pubblicato un nuovo principio *IFRS 19 Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures* (unitamente agli *Amendments to IFRS 19 Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures* pubblicati il 21 agosto 2025). Il nuovo principio introduce alcune semplificazioni con riferimento all'informativa richiesta dagli IFRS Accounting Standard nel bilancio di esercizio di una società controllata, che rispetta i seguenti requisiti:
 - non ha emesso strumenti di capitale o di debito quotati su un mercato regolamentato e non è in procinto di emetterli;
 - la propria società controllante predispone un bilancio consolidato in conformità con i principi IFRS.

Il nuovo principio entrerà in vigore dal 1° gennaio 2027, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

- In data 13 novembre 2025 lo IASB ha pubblicato un documento denominato *"Translation to a Hyperinflationary Presentation Currency – Amendment to IAS 21"*

che chiarisce le procedure di conversione per un'entità la cui valuta di presentazione è quella di un'economia iperinflazionata. L'entità applica le modifiche se:

- la sua valuta funzionale è quella di un'economia non iperinflazionata e sta convertendo i suoi risultati economici e la sua situazione patrimoniale-finanziaria nella valuta di un'economia iperinflazionata; oppure,
- sta convertendo nella valuta di un'economia iperinflazionata i risultati economici e la situazione patrimoniale-finanziaria di una gestione estera la cui valuta funzionale è quella di un'economia non iperinflazionata.

Le modifiche si applicheranno a partire dai bilanci degli esercizi che avranno inizio dal 1° gennaio 2027. Gli amministratori non si attendono un effetto nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

- In data 27 maggio 2026 lo IASB ha pubblicato il principio *IFRS 20 – Regulatory Asset and Regulatory Liabilities*. Il nuovo principio si applica a tutte le entità soggette a una specifica tipologia di regolamentazione tariffaria, ovvero la regolamentazione tariffaria che crea differenze temporali.

L'obiettivo del nuovo principio è quello di richiedere a un'entità di fornire informazioni rilevanti che rappresentino l'impatto dei proventi e dei costi derivanti da attività regolamentate sul risultato economico dell'entità, nonché l'impatto delle attività e passività derivanti da attività regolamentate sulla situazione patrimoniale-finanziaria. Per raggiungere tale obiettivo, il nuovo principio definisce i requisiti per la rilevazione, la valutazione, la presentazione e l'informativa delle attività, passività, proventi e costi derivanti da attività regolamentate. Le attività e le passività derivanti da attività regolamentate costituiscono un sottoinsieme dei diritti e degli obblighi creati da un accordo regolamentare. Le informazioni relative a questo sottoinsieme di diritti e obblighi consentono agli utilizzatori del bilancio di comprendere:

- a) i proventi e i costi derivanti da attività regolamentate di un'entità, che derivano dalle attività e passività derivanti da attività regolamentate. Tale comprensione, unitamente alle informazioni richieste da altri principi IFRS, fornirà indicazioni sul compenso totale consentito per beni o servizi regolamentati forniti dall'entità in un periodo di riferimento e, di conseguenza, sul risultato economico dell'entità e sulle prospettive di flussi di cassa futuri.
- b) le attività e le passività derivanti da attività regolamentate di un'entità. Tale comprensione fornirà informazioni sulla posizione finanziaria dell'entità alla fine di un periodo di riferimento e sull'ammontare, la tempistica e l'incertezza dei flussi di cassa futuri dell'entità.

Il principio IFRS 20 sostituirà l'IFRS 14 – *Regulatory Deferral Accounts* ed entrerà in vigore dal 1° gennaio 2029, ma è consentita un'applicazione anticipata.

Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale principio.

- In data 27 giugno 2026 lo IASB ha pubblicato un documento denominato *“Amendments to the Fair Value Option for Investments in Associates and Joint Ventures (Amendments to IAS 28)”* che chiarisce quali entità siano idonee a valutare gli investimenti in società collegate e joint venture utilizzando l'opzione di valutazione al fair value prevista dallo IAS 28. Lo IASB ha deciso di elaborare modifiche per risolvere:
 - la mancanza di chiarezza sul significato di “entità simili, inclusi i fondi assicurativi collegati ad investimenti” e su come tale definizione debba essere interpretata, in senso restrittivo o ampio; e,
 - le diverse interpretazioni della relazione tra l'ambito di applicazione dell'opzione del *fair value* nello IAS 28 e i requisiti dell'IFRS 18 relativi alle *“specified main business activities”*.

Le modifiche si applicheranno contestualmente all'applicazione del principio IFRS 18 e dunque, a partire dai bilanci degli esercizi che avranno inizio dal 1° gennaio 2027. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tali modifiche.

Area di consolidamento

La Relazione semestrale al 30 giugno 2026 predisposta secondo gli IFRS include con il metodo integrale il bilancio della Capogruppo e delle società del Gruppo B&C Speakers.

Le società che appartengono all'area di consolidamento al 30 giugno 2026 sono dunque le seguenti:

Società	Sede	Struttura Gruppo al 30 giugno 2026			Struttura Gruppo al 31 Dicembre 2025		
		Diretta	Indiretta	Totale	Diretta	Indiretta	Totale
B&C Speaker S.p.A.	Italia	Capogruppo			Capogruppo		
Eighteen Sound S.r.l.	Italia	100%		100%	100%		100%
B&C Speaker NA LLC	Stati Uniti	100%	-	100%	100%	-	100%
B&C Speaker Brasil LTDA	Brasile	100%	-	100%	100%	-	100%
Eminence Speakers LLC	Stati Uniti	100%	-	100%	100%	-	100%
B&C Speakers (Dongguan) Electronics Ltd	Cina	100%	-	100%	100%	-	100%

Con riferimento alle società controllate, non sussistono variazioni rispetto all'area di consolidamento del 31 dicembre 2025.

I tassi di cambio applicati nella conversione dei bilanci in valuta diversa dall'Euro nel primo semestre 2025, al 31 dicembre 2025 e nel primo semestre 2026 sono riportati nella tabella che segue:

Valuta	30-giu-26		31-dic-25		30-giu-25	
	Cambio Medio	Cambio finale	Cambio Medio	Cambio finale	Cambio Medio	Cambio finale
EURO/USD	1,1666	1,1394	1,130	1,175	1,093	1,172
EURO/REAL	6,0127	5,9003	6,307	6,436	6,291	6,438
EURO/RMB	8,0073	7,7314	8,119	8,226	7,924	8,397

Informativa di settore

L'IFRS 8 richiede di identificare i settori operativi sulla base delle informazioni e dei report interni utilizzati dal management per allocare le risorse ai vari settori operativi e monitorarne le relative performance. Il Gruppo, sulla base della definizione di settori operativi effettuata dall'IFRS 8, opera in un unico settore operativo denominato “trasduttori acustici” in quanto la reportistica direzionale è orientata esclusivamente a tale unico settore.

Analisi della composizione delle principali voci dello stato patrimoniale consolidato al 30 giugno 2026

1. Immobili, impianti e macchinari

La composizione delle immobilizzazioni materiali e la relativa movimentazione del periodo è evidenziata nelle seguenti tabelle:

(In Euro)

Costo storico	31-dic-25	Incrementi	Riclassifiche	Effetto Cambio	(Alienazioni)	30-giu-26
Terreni e fabbricati	2.549.074	8.486	-	79.847	-	2.637.408
Impianto fotovoltaico e altri minori	1.861.031	27.450	26.078	-	-	1.914.559
Costruzioni leggere	240.862	-	-	-	-	240.862
Impianti e Macchinari	13.774.164	37.001	296.638	105.457	(86.920)	14.126.340
Attrezzature Industriali	9.822.910	135.142	98.508	12.261	-	10.068.821
Altri beni	1.906.267	74.572	1.160	14.725	(23.752)	1.972.973
Immobilizzazioni in corso	430.610	494.757	(422.385)	105.818	(3.326)	605.475
Totale	30.584.918	777.408	-	318.109	(113.998)	31.566.437

Fondo Ammortamento	31-dic-25	Amm.to	Riclassifiche	Effetto Cambio	(Alienazioni)	30-giu-26
Terreni e fabbricati	1.713.164	-	48.115	-	-	1.717.389
Impianto fotovoltaico e altri minori	1.146.827	-	56.862	-	-	1.203.689
Costruzioni leggere	121.703	-	8.293	-	-	129.996
Impianti e Macchinari	11.412.087	-	185.234	-	(86.920)	11.600.024
Attrezzature Industriali	8.743.880	-	246.528	-	-	8.992.826
Altri beni	1.551.917	-	64.394	-	(23.732)	1.599.790
Immobilizzazioni in corso	-	-	-	-	-	-
Totale	24.689.578	513.195	-	151.594	(110.653)	25.243.715

Valore Netto	31-dic-25	Incrementi netti	Riclassifiche	Effetto Cambio	Amm.to	Storno fondo amm.ti	30-giu-26
Terreni e fabbricati	836.877	8.486	-	27.507	48.115	-	920.985
Impianto fotovoltaico e altri minori	714.202	27.450	26.078	-	(56.862)	-	710.869
Costruzioni leggere	118.416	-	-	-	(8.293)	-	110.123
Impianti e Macchinari	2.361.632	(49.920)	296.638	15.834	(185.234)	86.920	2.525.870
Attrezzature Industriali	1.079.029	135.142	98.508	9.843	(246.528)	-	1.075.994
Altri beni	354.348	50.820	1.160	7.513	(64.394)	23.732	373.181
Immobilizzazioni in corso	430.612	491.432	(422.385)	105.818	-	-	605.477
Totale	5.895.116	663.411	(0)	166.514	(513.195)	110.653	6.322.498

Gli acquisti più significativi avvenuti nel corso del periodo si riferiscono all'integrazione dei macchinari e delle dotazioni produttive degli stabilimenti produttivi di Vallina di Reggio Emilia.

2. Diritti d'uso

Il Gruppo ha rilevato attività per il diritto d'uso e passività per leasing, aggiornando il valore dei canoni di leasing a scadere. Il Gruppo al 30 giugno 2026 presenta un valore dei Diritti d'uso pari a Euro 4.442 migliaia (Euro 5.047 migliaia al 31 dicembre 2025), composto come segue:

- Diritti d'uso su immobili per Euro 4.400 migliaia, relativi a contratti a medio/lungo termine per l'affitto di fabbricati;
- Diritti d'uso su veicoli per Euro 42 migliaia, relativi a contratti di noleggio a media/lunga durata di auto aziendali.

La variazione intervenuta nel semestre è principalmente dovuta all'effetto degli ammortamenti del periodo ed alla integrazione del parco auto aziendali.

3. Avviamento

La composizione della presente voce è evidenziata nella seguente tabella:

(In Euro)

Avviamento	30-giu-26	31-dic-25
Avviamento Eighteen Sound	924.392	924.392
Avviamento B&C USA	1.393.789	1.393.789
Totale avviamento	2.318.181	2.318.181

La voce Avviamento non presenta variazioni rispetto al 31 dicembre 2025 ed è riconducibile:

- (i) al consolidamento della partecipazione in B&C Speakers NA LLC, per Euro 1.394 migliaia;
- (ii) al consolidamento della partecipazione in Eighteen Sound S.r.l. per Euro 924 migliaia.

Il valore dell'avviamento rappresenta la differenza positiva fra il costo di acquisto e la quota di Gruppo nei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali identificabili delle entità acquisite alla data di acquisizione.

L'avviamento viene sottoposto annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 - Riduzione di valore delle attività (*impairment test*). La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore netto contabile delle singole *cash generating unit* ("CGU") con il valore recuperabile (valore d'uso). Tale valore recuperabile è rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari futuri che si stimano deriveranno dall'uso continuativo dei beni riferiti alla *cash generating unit* e dal valore terminale attribuibile alle stesse.

CGU Eighteen Sound

Le ipotesi formulate per la redazione del piano industriale di Eighteen Sound utilizzato per il test di *impairment* svolto in occasione della redazione del bilancio annuale ed approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 16 febbraio 2026 non hanno subito, nel corso del semestre in oggetto, variazioni significative, anche tenuto conto dei risultati consuntivati dalla suddetta CGU nel primo semestre 2026. Le valutazioni effettuate dal gruppo non hanno evidenziato, alla data di redazione della presente relazione, indicatori di *impairment* tali da far ritenere necessario un aggiornamento dell'*impairment test* effettuato al 31 dicembre 2025 sulla CGU Eighteen Sound ed approvato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo in data 4 marzo 2026 a sostegno dell'iscrizione dell'avviamento.

Considerato che il valore recuperabile è determinato sulla base di stime, il gruppo non può assicurare che non si verifichi una perdita di valore dell'avviamento in periodi futuri. Stante l'attuale contesto di incertezza, inoltre, il Gruppo monitorerà costantemente i vari fattori e l'esistenza di perdite di valore.

CGU B&C USA

Le ipotesi formulate per la redazione del piano industriale di B&C USA utilizzato per il test di *impairment* svolto in occasione della redazione del bilancio annuale ed approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 16 febbraio 2026 non hanno subito, nel corso del semestre in oggetto, variazioni significative, anche tenuto conto dei risultati consuntivati dalla suddetta CGU nel primo semestre 2026. Le valutazioni effettuate dal gruppo non hanno evidenziato, alla data di redazione della presente relazione, indicatori di *impairment* tali da far ritenere necessario un aggiornamento dell'*impairment test* effettuato al 31 dicembre 2025 sulla CGU B&C USA ed approvato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo in data 4 marzo 2026 a sostegno dell'iscrizione dell'avviamento.

Considerato che il valore recuperabile è comunque determinato sulla base di stime e assunzioni, il Gruppo non può assicurare che non si verifichi una perdita di valore degli avviamenti in periodi futuri. Stante l'attuale contesto di incertezza, inoltre, il Gruppo monitorerà costantemente i vari fattori e l'esistenza di perdite di valore.

4. Altre Immobilizzazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e la relativa movimentazione del periodo è evidenziata nella seguente tabella:

(In Euro)

Altre Immobilizzazioni Immateriali	31-dic-25	Incrementi	Riclassifiche	Effetto cambio	Amm.ti	30-giu-26
Diritti brevetto ind. e utilizzaz. Opere dell'ingegno	559.944	5.200	37.000		106.674	495.470
Costi di sviluppo	43					43
Immobilizzazioni immateriali in corso	116.657	58.374	(37.000)	5.229		143.260
Totale	676.644	63.574	-	5.229	106.674	638.774

La voce "Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno" è composta da software acquistati da fornitori esterni, dai costi di registrazione del marchio B&C Speakers e dai costi di registrazione di brevetti. L'incremento si riferisce principalmente alla capitalizzazione dei costi sostenuti per l'adeguamento del sistema informativo gestionale con riferimento alla pianificazione degli acquisti. La voce "Immobilizzazioni immateriali in corso" si riferisce principalmente agli investimenti sostenuti per la creazione di un sito di e-commerce per la controllata statunitense.

5. Attività fiscali differite

Tale voce riflette al 30 giugno 2026 attività per imposte anticipate, al netto delle passività per imposte differite, pari ad Euro 1.271 migliaia (Euro 1.171 migliaia al 31 dicembre 2025).

Tali importi sono costituiti principalmente dalle imposte anticipate originatesi in seguito al trattamento fiscale di costi non deducibili interamente nel corso del periodo e dalle imposte anticipate originatesi in seguito alle eliminazioni dei margini infragruppo.

Le imposte anticipate sono state contabilizzate in quanto si ritiene probabile l'esistenza di adeguati imponibili fiscali futuri a fronte dei quali utilizzare tale saldo attivo.

6. Altre attività non correnti

La voce risulta così composta:

(In Euro)

Altre Attività non Correnti	30-giu-26	31-dic-25	Variazione	Variazione %
Polizze assicurative	591.664	591.664	-	0%
Depositi cauzionali	71.818	66.816	5.002	7%
Credito rimborso Ires	6.700	6.700	-	0%
Altri	2.153	2.116	37	2%
Totale altre attività non correnti	672.335	667.296	5.039	1%

La voce polizze assicurative si riferisce al credito maturato nei confronti delle società di assicurazione Fondiaria Assicurazioni ed Allianz relativamente alle polizze di capitalizzazione sottoscritte al fine di garantire una adeguata copertura finanziaria del trattamento di fine mandato previsto per gli Amministratori.

Il valore dell'attività relativa alle polizze assicurative iscritto in bilancio è stato valutato secondo il valore dei premi versati.

La voce depositi cauzionali riflette principalmente il credito per i depositi cauzionali rilasciati in base ai contratti di affitto degli immobili relativi alle sedi produttive e direzionali del Gruppo.

7. Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate al F.I.F.O. e risultano così composte:

(In Euro)

Rimanenze	30-giu-26	31-dic-25	Variazione	Variazione %
Materie Prime, Sussidiarie e di Consumo	10.622.078	9.863.545	758.532	8%
Prodotti in corso di lav. e Semilavorati	17.511.984	15.645.762	1.866.222	12%
Prodotti Finiti e Merci	6.375.642	6.301.487	74.155	1%
Totale lordo	34.509.704	31.810.795	2.698.909	8%
Fondo obsolescenza	(2.395.110)	(2.462.214)	67.104	-3%
Totale netto	32.114.594	29.348.581	2.766.013	9%

Il valore delle rimanenze è esposto al netto del fondo obsolescenza pari ad Euro 2.395 migliaia che si è così movimentato nel corso del semestre:

Movimentazione fondo obsolescenza	31-dic-25	Incrementi	Utilizzi	Effetto cambi	30-giu-26
Fondo obsolescenza	2.462.214	44.975	(145.283)	33.204	2.395.110
Totale	2.462.214	44.975	(145.283)	33.204	2.395.110

Il valore lordo del magazzino al 30 giugno 2026 risulta in aumento rispetto al 31 dicembre 2025 per effetto di un disallineamento temporale tra le usuali tempistiche degli acquisti e il flusso di ordinativi da parte della clientela.

Il fondo obsolescenza (attribuibile per il 20% alla categoria dei semilavorati internamente prodotti e di acquisto, per il 25% alla categoria dei prodotti finiti e per il 55% alla categoria delle materie prime, sussidiarie e di consumo) è stato stimato in seguito ad analisi effettuate in base alla recuperabilità dei valori di magazzino.

8. Crediti commerciali

I crediti verso clienti sono relativi a normali operazioni di vendita verso clienti nazionali ed esteri e sono così composti:

(In Euro)

Crediti Commerciali	30-giu-26	31-dic-25	Variazione	Variazione %
Crediti verso Clienti	20.510.543	20.820.799	(310.256)	-1%
(Fondo Svalutazione Crediti)	(453.736)	(418.912)	(34.824)	8%
Totale	20.056.807	20.401.887	(345.080)	-2%

Il valore lordo dei crediti commerciali risulta sostanzialmente invariato rispetto al 31 dicembre 2025. Non si segnalano esposizioni significative verso clienti russi o ucraini.

9. Attività fiscali per imposte correnti

Le attività in questione al 30 giugno 2026, risultano pari a Euro 1.538 migliaia (Euro 1.167 migliaia al 31 dicembre 2025). Il saldo espone la posizione creditoria netta per imposte correnti.

10. Altre attività correnti

Le altre attività correnti risultano così composte:

(In Euro)

Altre Attività Correnti	30-giu-26	31-dic-25	Variazione	Variazione %
Crediti verso Fornitori	426.382	372.327	54.055	15%
Titoli in portafoglio	6.384.282	7.549.323	(1.165.042)	-15%
Altri crediti tributari	781.598	1.558.486	(776.888)	-50%
Altri crediti	684.089	245.870	438.218	178%
Totale crediti verso altri	8.276.350	9.726.006	(1.449.656)	-15%
Totale ratei e risconti attivi	1.066.307	950.564	115.743	12%
Totale altre attività correnti	9.342.657	10.676.571	(1.333.913)	-12%

La voce titoli in portafoglio si riferisce a gestioni patrimoniali denominate in Euro e detenute per fini di impiego di liquidità a breve termine. Tali titoli sono stati valutati al *fair value* e l'utile presunto (pari ad Euro 139 migliaia) imputato a conto economico fra i proventi finanziari. Si segnala che su parte del portafoglio titoli è stato costituito pegno a garanzia degli scoperti bancari in essere. La diminuzione del periodo è dovuta alla liquidazione, avvenuta nel mese di aprile, di parte del portafoglio titoli con il conseguimento di una plusvalenza pari a Euro 13 migliaia.

La voce altri crediti tributari si riferisce al credito IVA e al credito per ritenute operate nel corso del periodo.

La voce altri crediti si riferisce, per Euro 306 migliaia, al credito vantato nei confronti dell'autorità doganale statunitense per il rimborso dei dazi all'importazione pagati nel corso del 2025 e del 2026 e dichiarati illegittimi dalla sentenza della Corte Suprema statunitense nel febbraio del corrente anno. Il credito è stato integralmente incassato nel mese di luglio.

La voce ratei e risconti attivi di risconti per canoni di assistenza e assicurazioni.

11. Disponibilità liquide

Secondo quanto richiesto dalla comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 e in conformità con gli Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del Regolamento UE 2017/1129 (c.d. "Regolamento sul Prospetto") emessi dall'Esma ed esplicitamente richiamati da Consob nel Richiamo di attenzione n. 5/21 del 29 aprile 2021, si segnala che la posizione finanziaria netta del Gruppo al 30 giugno 2026 è la seguente:

(In migliaia di Euro)

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	30 giugno 2026 (a)	31 dicembre 2025 (a)	Variazione
A. Disponibilità liquide	14.245	13.969	2%
C. Altre attività finanziarie correnti	6.384	7.549	-15%
D. Liquidità (A+C)	20.630	21.518	-4%
E. Debito finanziario corrente	(2.491)	(2.467)	1%
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	(6.694)	(6.101)	10%
G. Indebitamento finanziario corrente (E+F)	(9.185)	(8.568)	7%
H. Indebitamento finanziario netto corrente (G+D)	11.445	12.949	-12%
I. Debito finanziario non corrente	(16.178)	(13.166)	23%
L. Indebitamento finanziario non corrente	(16.178)	(13.166)	23%
M. Totale indebitamento finanziario (H+L)	(4.733)	(217)	2083%

(a) Informazioni estratte e/o calcolate dal bilancio predisposto in conformità agli IFRS adottati dalla Unione Europea.

Le voci "Parte corrente del debito finanziario non corrente" e "Debito finanziario non corrente" includono anche le passività finanziarie per diritti d'uso relative alla contabilizzazione dei contratti di leasing secondo l'IFRS 16 i cui importi al 30 giugno 2026 ed al 31 dicembre 2025 sono dettagliati nella sottostante tabella.

Forniamo di seguito un prospetto di riconciliazione fra la disponibilità monetaria netta finale evidenziata nel Prospetto dei flussi di cassa consolidato e l'indebitamento finanziario netto sopra esposto.

	30-giu-26	31-dic-25
Disponibilità monetaria netta finale	11.754	11.501
Finanziamenti quota a breve	(5.222)	(4.635)
Finanziamenti quota a lungo	(12.867)	(9.277)
Altri debiti finanziari correnti	(1.472)	(1.466)
Altri debiti finanziari non correnti	(3.311)	(3.889)
Titoli detenuti per la negoziazione	6.384	7.549
Posizione finanziaria netta complessiva	(4.733)	(217)

Per ulteriori dettagli circa la variazione delle disponibilità liquide si rimanda all'allegato Prospetto dei flussi di cassa consolidato.

12. PATRIMONIO NETTO

Capitale Sociale

Il capitale sociale risulta pari ad Euro 1.089 migliaia al 30 giugno 2026. In seguito al

proseguimento del piano di buy-back di azioni proprie al 30 giugno 2026 la Capogruppo possiede n. 84.154 pari allo 0,77% del capitale sociale. Alla data di redazione della presente relazione (settembre 2026), il numero delle azioni proprie possedute risulta modificato, rispetto al 30 giugno 2026, e pari a n. 108.417 (pari allo 0,99% del capitale sociale). Forniamo nella seguente tabella la movimentazione, intervenuta nel primo semestre del 2026, del numero di azioni della Capogruppo in circolazione:

Prospetto di riconciliazione azioni in circolazione	N. azioni in circolazione
Saldo al 31 dicembre 2025	10.939.603
N. azioni proprie acquistate nel periodo	(45.620)
N. azioni proprie vendute nel periodo	-
Saldo al 30 giugno 2026	10.893.983

Altre riserve

Tale voce, pari a Euro 5.972 migliaia al 30 giugno 2026, risulta composta dalla riserva legale per Euro 379 migliaia, dalla riserva straordinaria per Euro 44 migliaia, dalla riserva per utili su cambi non realizzati per Euro 55 migliaia e dalla riserva sovrapprezzo azioni per il rimanente.

In particolare, la riserva sovrapprezzo azioni, originatasi in sede di collocamento delle azioni ordinarie della Capogruppo, nel corso del semestre in esame è diminuita di Euro 5.70 migliaia in seguito alla rilevazione delle operazioni effettuate sulle azioni proprie.

Riserva di conversione

Tale voce, pari ad Euro 487 migliaia al 30 giugno 2026 accoglie le differenze cambio emergenti dalla conversione dei bilanci in valuta diversa dall'Euro. Tale riserva è aumentata di Euro 291 migliaia in seguito alla rilevazione delle componenti di conto economico complessivo afferenti alla conversione dei bilanci in valuta estera.

Riserve di risultato

Tale voce accoglie le seguenti riserve:

Utili a nuovo

Accoglie i risultati dei precedenti esercizi al netto della distribuzione di dividendi.

Riserva da valutazione attuariale dei fondi benefici a dipendenti

Tale voce accoglie l'effetto sul patrimonio netto della componente attuariale del trattamento fine rapporto.

Risultato del periodo

Tale voce accoglie il risultato netto del periodo per Euro 6.174 migliaia e gli altri utili/(perdite) del periodo per un valore negativo pari ad Euro 4 migliaia relativo alla componente derivante dalla valutazione attuariale del trattamento di fine rapporto. Tale componente finanziaria è esposta, al netto del relativo effetto fiscale, nelle altre componenti di conto economico complessivo.

Esponiamo nelle seguenti tabelle gli effetti rilevati nelle altre componenti di Conto Economico Complessivo:

	Riserva di conversione	Riserva di risultato	Totale Gruppo	Capitale e riserve degli azionisti di minoranza	Totale altri componenti di Conto Economico Complessivo
<i>In migliaia di euro</i>					
Al 30 giugno 2026					
Voci che non potranno essere riclassificate a conto economico					
Utile (perdita) derivante dalla rideterminazione dei fondi benefici a dipendenti al netto del relativo effetto fiscale		(4)	(4)		(4)
Totale	-	(4)	(4)	-	(4)
Voci che potranno essere riclassificate a conto economico					
Utili (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	291		291	-	291
Totale	291	-	291	-	291
Altri componenti di Conto Economico Complessivo	291	(4)	287	-	287
Al 30 giugno 2025					
Voci che non potranno essere riclassificate a conto economico					
Utile (perdita) derivante dalla rideterminazione dei fondi benefici a dipendenti al netto del relativo effetto fiscale		6	6		6
Totale	-	6	6	-	6
Voci che potranno essere riclassificate a conto economico					
Utili (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	(559)		(559)	-	(559)
Totale	(559)	-	(559)	-	(559)
Altri componenti di Conto Economico Complessivo	(559)	6	(553)	-	(553)

	Al 30 giugno 2026			Al 30 giugno 2025		
	Valore lordo	(Onere)/ Beneficio fiscale	Valore netto	Valore lordo	(Onere)/ Beneficio fiscale	Valore netto
<i>In migliaia di euro</i>						
Utile (perdita) derivante dalla rideterminazione dei fondi benefici a dipendenti al netto del relativo effetto fiscale	-	6	(4)	8	(2)	6
Utili (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	291		291	(559)		(559)
Altri componenti di Conto Economico Complessivo	285	2	287	(551)	(2)	(553)

Utile per azione

L'utile per azione è stato calcolato così come indicato dallo IAS 33. Il valore di detto indicatore risulta essere pari ad Euro 0,32 per azione (Euro 0,52 nel primo semestre del 2025). Tale indicatore è stato calcolato dividendo l'utile attribuibile agli azionisti della Capogruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo. Non si segnalano fattori diluitivi.

13. Indebitamento finanziario a medio-lungo termine

Tale voce risulta così composta:

(In Euro)

Indebitamento finanziario a medio-lungo termine	30-giu-26	31-dic-25	Change	Change %
Finanziamento BNL 6177935	714.286	1.071.429	(357.143)	-33%
Finanziamento BNL 6182481	2.857.143	3.571.429	(714.286)	-20%
Finanziamento INTESA OIC1023362662	3.132.811	3.887.867	(755.056)	-19%
Finanziamento Intesa OIC1021541583	128.242	507.215	(378.973)	-75%
Finanziamento Simest 18 sound	63.036	63.035	0	0%
Finanziamento Simest - PP33867	60.000	120.000	(60.000)	-50%
SIMEST S.p.A. - 901490/DE	98.438	56.000	42.438	76%
Finanziamento BNL 6187323	2.571.429	-	2.571.429	
Finanziamento INTESA OIC1049730029	3.241.588	-	3.241.588	
Totale debiti finanziari a medio-lungo termine	12.866.972	9.276.975	3.589.998	39%

La tabella sottostante illustra la movimentazione dell'indebitamento finanziario per la parte non corrente e corrente:

Movimentazione indebitamento finanziario	31-dic-25	Rimborsi	Nuove assunzioni	Riclassifica a parte corrente	30-giu-26
Parte non corrente					
Finanziamenti bancari	9.276.975	-	6.556.500	(2.966.502)	12.866.973
Totale parte non corrente	9.276.975	-	6.556.500	(2.966.502)	12.866.973
Parte corrente					
Finanziamenti bancari	4.635.453	(2.380.405)	-	2.966.502	5.221.551
Totale parte corrente	4.635.453	(2.380.405)	-	2.966.502	5.221.551
Totale parte corrente e non corrente	13.912.428	(2.380.405)	6.556.500	-	18.088.523

Riportiamo nelle successive tabelle le principali caratteristiche e condizioni dei suddetti finanziamenti.

(In Euro)

Finanziamenti in essere	Finanziamento OIC1021541583	Finanziamento Intesa OIC 1023362662	Finanziamento BNL 6177935
Ente erogatore	Intesa S. Paolo S.p.A.	Intesa S. Paolo S.p.A.	Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.
Importo originario	2.500.000	5.000.000	2.500.000
Data stipula	30-ago-23	23-apr-25	10-apr-24
Data Scadenza	30-ago-27	23-apr-29	10-apr-28
N. rate rimborso capitale	42	14	14
N. rate preammortamento	6	2	2
Periodicità rate	mensile	trimestrale	trimestrale
Tasso di interesse	Euribor 1M (base 360) con floor a zero + spread 0,95%	Euribor 3M + 0,60 %	Euribor 3M + spread 0,85%
Quota rimborsabile a breve termine:	749.465	1.499.178	714.286
Quota rimborsabile a lungo termine:	128.242	3.132.811	714.286

Finanziamenti in essere	Finanziamento BNL 6182481	Finanziamento Simest - 18 sound	Finanziamento Simest - PP33867
Ente erogatore	Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	Sace Simest	Sace Simest
Importo originario	5.000.000	36.021	480.000
Data stipula	23-apr-25	03-dic-24	31-mar-21
Data Scadenza	23-apr-29	03-giu-30	31-dic-27
N. rate rimborso capitale	14	12	8
N. rate preammortamento	2	1	5
Periodicità rate	trimestrale	semestrale	semestrale
Tasso di interesse	Euribor 3M + 0,60 %	0,40%	0,55%
Quota rimborsabile a breve termine:	1.428.571	9.005	120.000
Quota rimborsabile a lungo termine:	2.857.143	63.036	60.000

Finanziamenti in essere	Finanziamento Simest 901490/DE	Finanziamento BNL 6187323	Finanziamento INTESA 01C1049730029
Ente erogatore	Sace Simest	Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	Intesa S. Paolo S.p.A.
Importo originario	56.250	3.000.000	3.500.000
Data stipula	18-feb-25	23-apr-26	23-apr-26
Data Scadenza	10-dic-30	23-apr-30	23-apr-30
N. rate rimborso capitale	8	14	13
N. rate preammortamento	4	2	3
Periodicità rate	semestrale	trimestrale	trimestrale
Tasso di interesse	0,55%	0,60%	0,60%
Quota rimborsabile a breve termine:	14.062	428.571	258.412
Quota rimborsabile a lungo termine:	98.438	2.571.429	3.241.588

All'interno dell'indebitamento finanziario non corrente non sono comprese passività finanziarie scadenti oltre i cinque anni.

L'attività di finanziamento del Gruppo è volta al sostenimento degli investimenti nonché a conferire la necessaria elasticità di cassa per il finanziamento del circolante.

I sopra descritti finanziamenti non sono soggetti a covenants né ad impegni di *negative pledges* a carico del Gruppo.

Si specifica che, in relazione ai finanziamenti 01C1021541583 e 01C1023362662 con Intesa SanPaolo S.p.A., la Capogruppo può ottenere una riduzione del tasso di interesse applicato subordinatamente al raggiungimento di una quota di fatturato destinata a programmi di welfare.

Si evidenzia infine che i finanziamenti Simest, pur non contemplando alcuna ipotesi di rimborso anticipato, prevedono, al verificarsi di determinate condizioni, il solo incremento del tasso di interesse rispetto a quello agevolato contrattualmente previsto.

Riportiamo nelle successive tabelle le principali caratteristiche dei contratti di copertura di tipo "Collar" in essere.

Informazioni sui contratti di copertura in essere	Finanziamento BNL 6187323	Finanziamento BNL 6182481
Ente erogatore	Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.
Tipologia contratto	Collar	Collar
Finalità	Copertura dal rischio di variabilità del tasso di interesse del finanziamento contratto con BNL Group	Copertura dal rischio di variabilità del tasso di interesse del finanziamento contratto con BNL Group
Importo originario	3.000.000	5.000.000
Periodicità	Trimestrale	trimestrale
Tasso interesse banca	Euribor 3 mesi	Euribor 3M
Tasso interesse Società	0,60%	0,60%
Data stipula	23-apr-26	23-apr-25
Data Scadenza	23-apr-30	23-apr-29
Mark to market al 30 giugno 2024	(11.158)	(10.057)

14. Passività finanziarie per diritti d'uso (quota corrente e non corrente)

Al 30 giugno 2026 le Passività finanziarie per diritti d'uso, calcolate attualizzando il valore dei canoni di leasing a scadere, sono pari ad Euro 4.783 milioni, di cui Euro 3.311 milioni di euro classificate tra le passività non correnti e Euro 1.472 milioni di euro tra le passività correnti.

La variazione rispetto al 31 dicembre 2025 è legata all'effetto netto del pagamento delle quote in scadenza nel semestre.

All'interno delle passività non correnti per diritti d'uso sono comprese passività finanziarie scadenti oltre i cinque anni per Euro 835 migliaia.

I tassi di interesse marginali definiti dal Gruppo sono rivisti su base ricorrente ed applicati a tutti i contratti aventi caratteristiche simili, che sono stati considerati come un unico portafoglio di contratti. I tassi sono determinati a partire dal tasso effettivo medio di indebitamento della Capogruppo, opportunamente rettificato in base a quanto richiesto dalle nuove regole contabili, per simulare un teorico tasso di interesse marginale coerente con i contratti oggetto di valutazione. Gli elementi maggiormente significativi considerati nell'aggiustamento del tasso sono il *credit-risk spread* di ciascun paese osservabile sul mercato e la diversa durata dei contratti di locazione. I contratti di leasing non prevedono covenants.

15. Fondi relativi al personale e assimilati

La voce accoglie la passività maturata in relazione al Fondo Trattamento Fine Rapporto e la passività maturata a fronte del Trattamento Fine Mandato previsto per gli Amministratori.

Ai fini dell'iscrizione del Fondo Trattamento Fine Rapporto è stato effettuato, per ciascun dipendente, il ricalcolo del valore finanziario-attuariale della passività ai fini di pervenire all'iscrizione di una passività analoga a quella che sorge nei piani pensionistici a benefici definiti, in conformità con quanto previsto dallo IAS 19. Tale fondo viene esposto al netto degli anticipi corrisposti e delle liquidazioni erogate in seguito a dimissioni avvenute nel periodo in esame.

Il valore attuale della passività per trattamento fine rapporto conformemente a quanto previsto dallo IAS 19 risulta pari ad Euro 328 migliaia (Euro 317 migliaia al 31 dicembre 2025).

Si riportano di seguito le basi tecnico-economiche utilizzate per la valutazione del TFR:

Basi tecniche - economiche

	30-giu-26
Tasso annuo di attualizzazione	4,02%
Tasso anno di inflazione	2,00%
Tasso annuo incremento TFR	3,00%

In merito al tasso di attualizzazione è stato preso come riferimento per la valutazione l'indice IBoxx Corporate AA del mese di giugno 2026 con *duration* da 7 a 10 anni (in linea con la permanenza media del collettivo oggetto di valutazione).

In ottemperanza a quanto previsto dallo IAS 19, si forniscono nelle tabelle seguenti:

- analisi di sensitività per ciascuna ipotesi attuariale rilevante alla fine del periodo, mostrando gli effetti che ci sarebbero stati a seguito delle variazioni delle ipotesi attuariali ragionevolmente possibili a tale data, in termini assoluti;
- indicazione del contributo per l'esercizio successivo;
- indicazione della durata media finanziaria dell'obbligazione per i piani a beneficio definito.

Analisi di sensitività dei principali parametri valutativi

	DBO 30-giu-2026
Tasso di turnover +1%	329.410
Tasso di turnover -1%	326.543
Tasso di inflazione +0,25%	331.648
Tasso di inflazione -0,25%	324.504
Tasso di attualizzazione +25%	323.082
Tasso di attualizzazione -25%	333.147

Erogazioni future stimate

Anno	Importo
1	40.115
2	36.955
3	36.821
4	36.486
5	35.948

Service Cost e Duration

Service Cost	0,00
Duration	10,00

Il fondo Trattamento Fine Mandato al 30 giugno 2026 ammonta ad Euro 613 migliaia (Euro 594 migliaia al 31 dicembre 2025) e, ai fini della sua iscrizione è stato effettuato, per ciascun Amministratore, l'accantonamento al fondo della quota maturata nel corso del periodo in base all'accordo in essere. La variazione rispetto al 31 dicembre 2025 è conseguenza dell'accantonamento effettuato nel periodo.

16. Fondi per rischi e oneri

Al 30 giugno 2026 la voce, pari ad Euro 44 migliaia (invariata rispetto al 31 dicembre 2025), accoglie il fondo per far fronte al rischio di assistenza in garanzia dei prodotti del Gruppo.

17. Indebitamento finanziario a breve termine

Tale voce risulta così composta:

(In Euro)

Indebitamento finanziario a breve termine	30-giu-26	31-dic-25	Variazione	Variazione %
Finanziamento OIC1021541583	749.465	732.693	16.772	2%
Finanziamento BNL 6177935	714.286	714.286	0	0%
Finanziamento BNL 6182481	1.428.571	1.428.571	0	0%
Finanziamento INTESA OIC1023362662	1.499.178	1.112.133	387.045	35%
Finanziamento Intesa OIC1076967680	-	287.348	(287.348)	-100%
Finanziamento BNL 6169054	-	208.333	(208.333)	-100%
Finanziamento BNL 6173021	-	23.082	(23.082)	-100%
Finanziamento Simest 18 sound	9.005	9.006		
Finanziamento Simest - PP33867	120.000	120.000	0	0%
SIMEST S.p.A. - 901490/DE	14.062	-	14.062	
Finanziamento BNL 6187323	428.571	-	428.571	
Finanziamento INTESA OIC1049730029	258.412	-	258.412	
Quota a breve dei finanziamenti	5.221.551	4.635.453	586.099	13%
Scoperti bancari	2.490.836	2.466.851	23.985	1%
Totale	7.712.388	7.102.304	610.083	9%

Per i dettagli sulle condizioni dei finanziamenti in essere si rimanda alla Nota 13.

Per ulteriori dettagli circa i flussi di cassa che hanno determinato la variazione dell'indebitamento finanziario a breve si rimanda all'allegato Prospetto dei flussi di cassa consolidato.

18. Debiti commerciali

Tale voce accoglie i debiti verso i fornitori ed è comprensiva degli stanziamenti per fatture da ricevere.

(In Euro)

Debiti Commerciali	30-giu-26	31-dic-25	Variazione	Variazione %
Debiti verso fornitori	9.739.496	10.472.853	(733.357)	-7%
Totale	9.739.496	10.472.853	(733.357)	-7%

L'aumento dei debiti verso fornitori è dovuto ai maggiori volumi produttivi del periodo.

19. Passività fiscali per imposte correnti

Tale voce al 30 giugno 206 risulta pari a Euro 204 migliaia (Euro 15 migliaia al 31 dicembre 2025) e riflette la posizione debitoria netta di alcune società del Gruppo.

20. Altre passività correnti

Tale voce risulta così composta:

(In Euro)

Altre Passività Correnti	30-giu-26	31-dic-25	Variazione	Variazione %
Debiti verso enti previdenziali	696.815	734.795	(37.980)	-5%
Ratei Costi del Personale	1.362.140	940.021	422.119	45%
Debiti verso il personale per retribuzioni	1.110.513	793.426	317.087	40%
Altri debiti tributari	206.937	360.369	(153.432)	-43%
Altri debiti	621.624	924.580	(302.957)	-33%
Totale	3.998.029	3.753.192	244.838	7%

All'interno della voce "Ratei Costi del Personale" sono contenuti i ratei per la tredicesima mensilità oltre che il debito per le ferie residue al 30 giugno 2026.

All'interno della categoria dei "debiti verso il personale per retribuzioni" sono contenuti i debiti per salari e stipendi non ancora pagati al 30 giugno 2026 e saldati entro il terzo giorno lavorativo del mese successivo.

La voce "Altri debiti" comprende il debito per compensi agli amministratori oltre agli anticipi ricevuti dai clienti.

21. Impegni, garanzie e contenziosi in essere

Alla data del 30 giugno 2026, così come al 31 dicembre 2025, non risulta presente alcuna garanzia prestata ai terzi da società facenti parte del Gruppo, ad eccezione del fatto che su parte del portafoglio titoli è stato costituito pegno a garanzia degli scoperti bancari in essere.

Per quanto attiene ai contenziosi, risulta in essere una causa con un ex amministratore di una controllata del Gruppo. Alla data di redazione del presente bilancio, il rischio di soccombenza è stato stimato, anche con il supporto dei legali esterni incaricati dal Gruppo, come possibile.

Analisi della composizione delle principali voci del conto economico consolidato chiuso al 30 giugno 2026

22. Ricavi

La tabella sottostante espone la variazione intervenuta nei ricavi per area geografica:

(In Euro)

Area Geografica	I semestre 2026	%	I semestre 2025	%	Variazione	Variazione %
America Latina	3.923.877	8,3%	3.112.720	6,1%	811.157	26%
Europa	23.510.106	50,0%	26.337.483	52,0%	(2.827.377)	-11%
Italia	3.996.056	8,5%	2.774.622	5,5%	1.221.434	44%
Nord America	8.562.761	18,2%	9.612.815	19,0%	(1.050.055)	-11%
Medio Oriente & Africa	482.000	1,0%	376.782	0,7%	105.218	28%
Asia & Pacifico	6.539.505	13,9%	8.446.836	16,7%	(1.907.331)	-23%
Totale	47.014.303	100,0%	50.661.257	100,0%	(3.646.954)	-7%

La ripartizione della voce in oggetto può essere realizzata soltanto in relazione all'area geografica di riferimento per le vendite in quanto il settore di attività del Gruppo risulta essere identificabile esclusivamente nella produzione e vendita di "altoparlanti professionali di fascia qualitativa elevata".

In tale scenario, il Gruppo ha continuato a beneficiare della propria ampia diversificazione geografica, registrando crescite significative in diverse aree: Italia +44% e America Latina +26%. L'Europa si conferma la prima area geografica del Gruppo, rappresentando il 50,0% dei ricavi consolidati, seguita dal Nord America con il 18,2% e dall'Asia-Pacifico con il 13,9%.

La capacità di sviluppare il business su mercati caratterizzati da dinamiche differenziate rappresenta un elemento strutturale del modello B&C Speakers e contribuisce a contenere l'esposizione del Gruppo alle oscillazioni della domanda nelle singole aree.

23. Costo del venduto

La voce risulta così composta (importi in euro):

Costo del venduto	I semestre 2026	I semestre 2025	Variazione	Variazione %
Materiali e lavorazioni di terzi	20.283.073	22.389.634	(2.106.561)	-9%
Personale diretto	6.850.464	6.963.199	(112.734)	-2%
Trasporti	1.768.287	1.676.949	91.339	5%
Dazi, provvigioni e altri	488.328	461.705	26.624	6%
Totale Costo del venduto	29.390.153	31.491.486	(2.101.333)	-7%

La diminuzione del costo del venduto è determinata essenzialmente dalla diminuzione dei volumi di acquisto necessaria per sostenere i volumi produttivi del semestre.

L'incidenza del costo del venduto sui ricavi è rimasta sostanzialmente stabile rispetto allo stesso periodo del 2025 passando dal 62,2% al 62,5%. Tale andamento è dovuto: (i) ad un recupero di marginalità sulla parte variabile del costo del venduto che ha garantito un recupero di circa 0,9 punti di marginalità rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente, (ii) ad una lieve contrazione della marginalità di 0,8 punti dovuta all'incremento dell'incidenza del costo del personale e (iii) ad un incremento dell'incidenza dei costi per dazi e trasporti che ha comportato una perdita di marginalità di circa 0,6 punti percentuali.

24. Altri ricavi

Tale categoria pari ad Euro 168 migliaia nel primo semestre del 2026 (Euro 234 migliaia nel primo semestre del 2025) si riferisce principalmente ai recuperi di spese.

25. Personale indiretto

Tale categoria si riferisce ai costi per il personale di R&S, impiegatizio, dirigenti ed operai non direttamente associabili al processo produttivo. La voce risulta così composta (importi in euro):

Costo del personale indiretto	I semestre 2026	I semestre 2025	Variazione	Variazione %
Stipendi	3.092.582	3.035.319	57.263	2%
Oneri sociali	462.105	452.719	9.386	2%
Trattamento di fine rapporto	98.785	89.656	9.129	10%
Totale	3.653.472	3.577.694	75.778	2%

26. Spese commerciali

Le spese commerciali risultano pari ad Euro 890 migliaia (Euro 686 migliaia nel primo semestre del 2025) e si riferiscono essenzialmente a consulenze commerciali oltre che al costo delle

manifestazioni fieristiche delle connesse attività commerciali. L'incremento registrato riflette principalmente le attività di sviluppo commerciale e le iniziative finalizzate a rafforzare la presenza del Gruppo sui mercati internazionali e a supportare le direttrici strategiche di crescita.

27. Costi generali ed amministrativi

I costi generali ed amministrativi pari ad Euro 4.130 migliaia (Euro 4.184 migliaia nel primo semestre del 2025) sono rimasti sostanzialmente in linea rispetto al corrispondente dato del primo semestre del 2025.

28. Ammortamenti e riprese di valore (svalutazioni nette) dei crediti commerciali e diversi

La voce risulta così composta (importi in euro):

Ammortamenti	I semestre 2026	I semestre 2025	Variazione	Variazione %
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	120.035	91.031	29.003	32%
Ammortamento immobilizzazioni materiali	460.245	601.224	(140.979)	-23%
Ammortamento dei diritti d'uso	733.638	763.245	(29.607)	-4%
Totale ammortamenti	1.313.917	1.455.500	(111.975)	-8%
Riprese di valore (svalutazioni) nette di crediti commerciali ed altri crediti	10.286	12.723	(2.437)	-19%

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono incrementati per effetto dell'attività di investimento del periodo.

29. Proventi ed oneri finanziari

I proventi finanziari ammontano a Euro 968 migliaia (Euro 747 migliaia nel primo semestre del 2025) e comprendono, principalmente, i proventi finanziari derivanti dalla valutazione al Fair Value dei titoli detenuti per impiego di liquidità per Euro 139 migliaia, le differenze cambio positive realizzate e non realizzate per Euro 638 migliaia ed interessi attivi sui conti correnti pari a Euro 177 migliaia.

Gli oneri finanziari ammontano ad Euro 511 migliaia (Euro 2.320 migliaia nel primo semestre del 2025) e comprendono principalmente la perdita presunta derivante dalla valutazione al *fair value* dei contratti derivati per Euro 21 migliaia, le differenze cambio negative realizzate e non realizzate per Euro 137 migliaia, interessi passivi sui finanziamenti, scoperti bancari e diritti d'uso per Euro 353 migliaia (di cui Euro 93 migliaia relativi agli oneri finanziari connessi alla valutazione dei contratti di noleggio secondo l'IFRS 16).

30. Imposte del periodo

La voce, comprensiva di imposte correnti e differite, risulta pari ad Euro 2.059 migliaia (Euro 2.209 migliaia di Euro del primo semestre del 2025).

Il carico fiscale del periodo, calcolato sulla base della miglior stima del tax rate annuale atteso per l'intero esercizio, rappresenta il 25,2% del Risultato prima delle imposte (27,9% nel primo semestre del 2025).

31. Transazioni con imprese correlate e con imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Di seguito vengono riepilogate le operazioni intervenute nel corso del primo semestre del 2026 con le parti correlate e le informazioni sui rapporti con le parti correlate sulla base di quanto richiesto dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, n. DEM/6664293.

Le parti correlate sono state identificate dagli Amministratori nella società controllante *Research & Development International S.r.l.*, società che esercita attività di direzione e coordinamento sull'emittente avente sede in Firenze, Viale dei Mille n. 60, C.F 02342270481, Capitale Sociale Euro 90 migliaia, che possedeva, al 30 giugno 2025, il 52,73% delle azioni della B&C Speakers S.p.A..

Rapporti economici

(In Euro)

Oneri finanziari	Tot da bilancio	di cui con Research & Development Intl. Srl	Totale Parti Correlate	Incidenza % Schema di Bilancio
I semestre 2026	(511.693)	(21.035)	(21.035)	4%
I semestre 2025	(2.320.279)	(30.908)	(30.908)	1%

Tali oneri finanziari (contabilizzati in seguito all'applicazione dell'IFRS 16) si riferiscono agli interessi impliciti della passività finanziaria in essere nei confronti della "*Research & Development International S.r.l.*" per i contratti di affitto degli immobili sopra citati.

Rapporti Finanziari

(In Euro)

Altre attività non correnti	Tot da bilancio	di cui con Research & Development Intl. Srl	Totale Parti Correlate	Incidenza % Schema di Bilancio
30 giugno 2026	672.335	6.700	6.700	1%
31 dicembre 2025	667.296	6.700	6.700	1%

Passività finanziarie a medio-lungo termine per diritti d'uso	Tot da bilancio	di cui con Research & Development Intl. Srl	Totale Parti Correlate	Incidenza % Schema di Bilancio
30 giugno 2026	(3.310.655)	(642.390)	(642.390)	19%
31 dicembre 2025	(3.889.224)	(1.088.005)	(1.088.005)	28%

Passività finanziarie a breve termine per diritti d'uso	Tot da bilancio	di cui con Research & Development Intl. Srl	Totale Parti Correlate	Incidenza % Schema di Bilancio
30 giugno 2026	(1.472.198)	(950.510)	(950.510)	65%
31 dicembre 2025	(1.465.785)	(983.899)	(983.899)	67%

Debiti commerciali	Tot da bilancio	di cui con	Totale Parti Correlate	Incidenza % Schema di Bilancio
		Research & Development Intl. Srl		
30 giugno 2026	(9.739.496)	(88.719)	(88.719)	1%
31 dicembre 2025	(10.472.853)	(89.682)	(89.682)	1%

La posizione creditoria di Research & Development International S.r.l. in essere alla data del 30 giugno 2026, è relativa al credito per rimborso Ires originatosi nel 2012 a seguito dell'istanza di rimborso effettuata dalla Controllante per gli esercizi in cui le società del Gruppo si avvalevano del consolidato fiscale.

Le passività finanziarie in essere nei confronti di Research & Development International S.r.l. si riferiscono al debito finanziario implicito nei contratti di affitto sopra citati contabilizzato in seguito all'applicazione dell'IFRS 16.

Si attesta, ai sensi dell'art. 2.6.2. comma 13 del Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., l'esistenza delle condizioni di cui all'articolo 37 del Regolamento Consob n. 16191/2007.

Le operazioni con parti correlate sono state effettuate a condizioni equivalenti a quelle prevalenti in libere transazioni tra parti indipendenti.

32. Transazioni derivanti da operazioni non ricorrenti

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del primo semestre del 2026 non sono intervenute operazioni non ricorrenti.

33. Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del primo semestre del 2026 il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

34. Informazioni sui rischi finanziari

Le attività del Gruppo sono esposte ad una varietà di rischi finanziari: il rischio di mercato (inclusivo del rischio cambio e del rischio prezzo), il rischio di credito, il rischio di interesse ed il rischio di liquidità. La strategia adottata dal Gruppo in merito alla gestione dei rischi finanziari si basa sulla impossibilità di poter influenzare i mercati esterni e conseguentemente la strategia adottata si focalizza sul tentativo di ridurre gli effetti negativi per le performance finanziarie del Gruppo stesso.

Rischio di cambio

Il Gruppo opera a livello internazionale ed è dunque esposto al rischio cambio originatosi dall'andamento dei tassi di cambio per le valute estere, principalmente Dollaro statunitense, Dollaro canadese e Real brasiliano; il rischio di cambio si manifesterà attraverso le transazioni future; il Gruppo non pone in essere una specifica attività di copertura di tale rischio eccetto il fatto di cercare, nel lungo termine, di riequilibrare i flussi di vendite ed acquisti, soprattutto in area Dollaro.

Rischio di credito

Il Gruppo non manifesta significative concentrazioni del rischio di credito in quanto la strategia adottata è volta all'affidamento nei confronti di clienti che avessero una valutazione creditizia meritoria. Per le posizioni più a rischio o meno conosciute si richiede il pagamento anticipato rispetto alla fornitura.

Nonostante il perdurare di una situazione macroeconomica perturbata, alla data di redazione della presente relazione finanziaria semestrale non si segnalano situazioni di significativo incaglio dei crediti. Non si può tuttavia escludere che ciò possa avvenire in futuro.

Non si segnalano, infine, esposizioni rilevanti verso clienti russi o ucraini.

Rischio di tasso di interesse

Il Gruppo non ha in essere attività o passività finanziarie la cui entità risulti tale da influenzare in modo significativo la redditività del Gruppo stessa. Nonostante quindi il Gruppo non risulti influenzato in modo significativo dall'andamento dei tassi di interesse, il management si è dotato di adeguati strumenti di copertura del rischio oscillazione tasso di interesse in particolare su alcuni finanziamenti a medio-lungo termine attraverso la sottoscrizione di contratti derivati del tipo "Collar". Per maggiori dettagli al riguardo si rimanda a quanto dettagliatamente descritto alla Nota 14.

Rischio di liquidità

Alla data del 30 giugno 2026, il Gruppo ha una Posizione Finanziaria Netta negativa e pari ad Euro 4,7 milioni (negativa per Euro 0,2 milioni al 31 dicembre 2025). Essa è la risultante di una PFN corrente positiva di circa Euro 11,4 milioni (positiva per Euro 12,9 milioni al 31 dicembre 2025) ed un indebitamento finanziario non corrente pari ad Euro 16,2 milioni (Euro 13,2 milioni al 31 dicembre 2025). Per le caratteristiche dei finanziamenti in questione si rinvia a quanto riportato alla Nota 13.

Il Gruppo ritiene che le linee di credito a breve e medio lungo termine ed i fondi attualmente in essere, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa, consentiranno di soddisfare i propri fabbisogni ed adempiere alle proprie obbligazioni connesse all'attività d'investimento, alla gestione del capitale circolante ed al rimborso dei debiti alla loro scadenza contrattuale.

35. Livelli gerarchici di valutazione del fair value

In relazione agli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale-finanziaria al fair value, l'IFRS 7 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del fair value. Si distinguono i seguenti livelli:

- livello 1: quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- livello 2: input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- livello 3: input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

La seguente tabella evidenzia le attività e passività che sono valutate al fair value al 30 giugno 2026, per livello gerarchico di valutazione del *fair value*:

Livello gerarchico di valutazione del Fair

Value	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Attività finanziarie			
Altre attività correnti	6.384.282	-	-
Totale	6.384.282	-	-
Passività finanziarie			
Collar	-	(21.215)	-
Totale	-	(21.215)	-

Si specifica che, rispetto al 31 dicembre 2025, non ci sono stati passaggi fra i livelli gerarchici di *fair value*.

Il Gruppo valuta le proprie attività e passività finanziarie al costo ammortizzato ad eccezione delle gestioni patrimoniali esposte fra le altre attività correnti ed i contratti di copertura Collar che sono valutate al *fair value through profit and loss*.

36. Eventi successivi

Alla data di predisposizione della presente relazione semestrale non si sono al momento verificati ulteriori eventi occorsi in data successiva al 30 giugno 2026 tali da richiedere annotazioni integrative alla presente relazione semestrale.

37. Autorizzazione alla pubblicazione

Questo documento è stato pubblicato in data 10 settembre 2026 su autorizzazione dell'Amministratore Delegato.

Attestazione al Bilancio Consolidato Semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs. 58/98

1. I sottoscritti, Lorenzo Coppini in qualità di Amministratore Delegato e Francesco Spapperi in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della B&C Speakers S.p.A., attestano, tenuto conto anche di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche d'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato, nel corso del primo semestre del 2026.

2. Si attesta inoltre che:

2.1 il bilancio consolidato semestrale abbreviato:

- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002 nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/2005;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

2.2 la relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Firenze, 10 settembre 2026

Lorenzo Coppini

Francesco Spapperi

Relazione della Società di Revisione

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Via Pier Capponi, 24
50132 Firenze
Italia

Tel: +39 055 2671011
Fax: +39 055 282147
www.deloitte.it

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

**Agli Azionisti della
B&C Speakers S.p.A.**

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal prospetto di conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal prospetto dei flussi di cassa consolidato e dalle relative note illustrative della B&C Speakers S.p.A. e controllate (Gruppo B&C Speakers) al 30 giugno 2026. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) emanato dall'International Accounting Standards Board e adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato:

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.688.930,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03045560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT03045560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), la member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Deloitte.

2

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo B&C Speakers al 30 giugno 2026 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) emanato dall'International Accounting Standards Board e adottato dall'Unione Europea.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Gianni Massini
Socio

Firenze, 10 settembre 2026